



Cofinanziato
dall'Unione europea



Schede attività per la didattica ibrida



2022

Grazia Lucantoni, Maria Moncada & Silvia Lucantoni (Web per tutti)

Maarit Mutta & Soila Merijärvi (University of Turku)

Augustin Lefebvre & Julia Nyikos (De l'Art et D'autre)

Kotryna Kabasinskaitė & Kristina Liorentiene (Lithuanian countryside tourism association)

SOMMARIO

Interazione

1. Come utilizzare aspetti del patrimonio culturale locale in un'attività per “rompere il ghiaccio” all'inizio di un incontro a distanza?
2. Come gestire l'avvicendamento nell'interazione non verbale online?
3. Come capisco quando intervenire in una riunione/lezione a distanza?
4. Come comunicare in assenza di segni non verbali?
5. Come creare un rapporto diretto con gli studenti nella comunicazione a distanza?
6. Come usare la chat come mezzo di comunicazione?
7. Come creare interazione durante la comunicazione a distanza tra partecipanti con scarse competenze linguistiche?
8. Come creare interazione nella comunicazione a distanza tra partecipanti che parlano lingue diverse a differenti livelli?
9. Come prendere in considerazione nell'interazione persone di culture e lingue diverse?
10. Come creare una connessione con gli ascoltatori/osservatori?
11. Come utilizzare i clicker e i sondaggi per aumentare l'interattività?
12. Come creare un piano di lezione attivante nella comunicazione a distanza?

Motivazione

1. Come diminuire l'ansia legata all'uso di nuovi strumenti digitali?
2. Come aumentare la motivazione a partecipare in futuro ad eventi culturali?
3. Come incoraggiare i partecipanti a impegnarsi nelle attività?
4. Come motivare i partecipanti nella comunicazione a distanza?
5. Come incoraggiare i partecipanti a condividere le loro conoscenze culturali?
6. Come motivare gli adulti a partecipare alla promozione del patrimonio culturale locale?
7. In che modo usare la chat come strumento pedagogico?
8. Come dare feedback positivi nella comunicazione a distanza?
9. Come affrontare gli atteggiamenti negativi nei confronti degli strumenti digitali?
10. Come utilizzare strumenti ibridi combinando modalità online e faccia a faccia?
11. Come incoraggiare i partecipanti a condividere le conoscenze già in loro possesso su diversi argomenti per migliorare la condivisione delle conoscenze?
12. Come agevolare l'auto-direzione nell'insegnamento ibrido?

Gestione del gruppo

1. Come posso concentrarmi nel lavoro a casa?
2. Come stimolare i partecipanti passivi ad impegnarsi nella comunicazione a distanza?
3. Come incoraggiare i partecipanti timidi a intervenire nella comunicazione a distanza?
4. Come posso aiutare i partecipanti a concentrarsi durante una riunione?
5. Come aumentare la coesione del gruppo insieme alla consapevolezza del patrimonio locale?
6. Come gestire il tempo nelle riunioni a distanza?
7. Come usare efficacemente le “breakout rooms” (ambienti virtuali per sottogruppi)?
8. In che modo il capogruppo/mediatore dovrebbe affrontare i problemi di turnazione nella comunicazione a distanza?
9. Come tener conto della lentezza della connessione internet dei partecipanti?
10. Come dare istruzioni chiare agli studenti nella comunicazione a distanza?
11. Come affrontare le difficoltà tecnologiche?
12. Come posso rendere asincrono l'insegnamento ibrido?



1. INTERAZIONE

Come utilizzare aspetti del patrimonio culturale locale in un'attività per "rompere il ghiaccio" all'inizio di un incontro a distanza

CONTESTO

Ansia, paura e mancanza di rapporto con gli altri sono deleteri per lavorare su piattaforme virtuali. Ciò può verificarsi in una riunione a distanza, in un workshop, in una conferenza o nell'apprendimento non formale.

BASI TEORICHE

Le attività di riscaldamento possono ridurre il livello di ansia tra partecipanti che non si conoscono. Possono anche dare loro l'opportunità di familiarizzare e interagire più liberamente in un ambiente protetto.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Per evitare che i partecipanti spengano le telecamere mentre il conduttore o l'ospite sta parlando, suggeriamo di iniziare la sessione con un'attività introduttiva interattiva per stabilire una connessione con gli altri in un ambiente protetto.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

5 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

12-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

La scelta delle immagini, anziché inerente all'artigianato, può fare riferimento all'argomento del workshop o al contesto culturale locale dei partecipanti.

OBIETTIVI

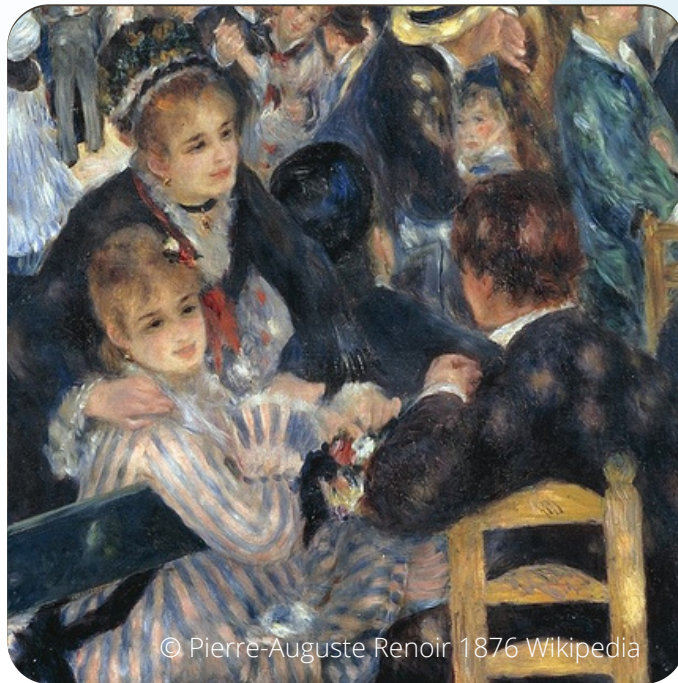
- Avviare l'interazione tra i partecipanti all'inizio di un incontro a distanza.

PREPARAZIONE

- Predisporre il quiz (può essere utile prepararlo su file). Esempio: <https://bit.ly/CRCARD1>
- Per informazioni e immagini utili, visitare il seguente sito:
Web: <http://www.ecomusee-monts-arree.fr/fiche-pedagogique-sur-les-crepes-et-crepieres/>

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Organizzare un quiz in cui tutti i partecipanti devono rispondere alle domande alzando le dita corrispondenti al numero scelto. L'attività dovrebbe essere divertente e partecipativa.
2. Mostrare ai partecipanti quattro immagini di prodotti artigianali e chiedi loro: "Quale pensi che sia l'oggetto che piace alla maggior parte dei partecipanti?"
3. Chiedere ai partecipanti: "Quando hai risposto precedentemente, gli altri hanno scelto lo stesso oggetto che piace anche a te?". Le opzioni di risposta sono sì o no.
4. Mostrare l'immagine di un oggetto fatto a mano, la cui funzione non può essere desunta dal suo aspetto e chiedere: "Quando potrebbe essere stato realizzato questo oggetto?"
 - a) nel XXI secolo
 - b) nel XX secolo
 - c) nel XIX secolo
 - d) nel XVIII secolo
5. Fornire la risposta corretta: b
6. Passa alla domanda successiva: "In quale paese/regione potrebbe essere stato realizzato questo oggetto?"
 - a) Normandia
 - b) Alsazia
 - c) Alvernia
 - d) Bretagna
7. Fornire la risposta corretta: d
8. Passa alla domanda successiva: "Pensi che l'oggetto sia un...?"
 - a) tergicristallo
 - b) rastrello per frittelle
 - c) zappa a mano
 - d) antico laccio emostatico
9. Fornire la risposta corretta: b



© Pierre-Auguste Renoir 1876 Wikipedia

2. INTERAZIONE

Come gestire l'avvicendamento nell'interazione non verbale online

CONTESTO

Quando i partecipanti a un incontro a distanza si trovano nelle "breakout room" (ambienti di lavoro per piccoli gruppi), non è sempre chiaro a chi tocchi intervenire o per quanto tempo sia consentito parlare.

BASI TEORICHE

Si consiglia di tenere accese le telecamere durante il lavoro di gruppo, ad es. nelle "breakout room", in modo che tutti sappiano chi sta parlando. Per garantire pari opportunità di partecipazione, potrebbe essere necessario regolamentare l'avvicendamento: il moderatore fornirà un breve elenco di regole su come chiedere la parola.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Attività di educazione culturale che aiuta ad osservare oggetti e mobili tradizionali in modo ludico e non formale e mira a suscitare la curiosità dei partecipanti a conoscere meglio il patrimonio culturale locale. Anche la preparazione di un disegno a più mani, al quale i partecipanti lavorano uno alla volta, può essere un'esperienza interessante per l'avvicendamento nelle interazioni verbali a distanza.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/contatto diretto

TEMPO NECESSARIO

5-15 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

3-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Questa attività può essere realizzata dal vivo (ad es. in una mediateca, un centro culturale o un punto di informazione turistica), in piccoli gruppi di visitatori, dove i partecipanti copiano il/i motivo/i decorativo/i scelto/i su un foglio di carta, alternandosi quando si solleva la matita.

OBIETTIVI

- Stabilire una regola per la durata degli interventi non verbali (mentre si prepara un disegno a più mani).
- Garantire, tramite strumenti ludici e interattivi, la rotazione e l'avvicendamento negli interventi in un gruppo di adulti.

PREPARAZIONE

- Trovare l'immagine di un mobile tradizionale, ad esempio una cassapanca bretone, ricca di decorazioni.
- Facoltativo: trovare gli ingrandimenti dei motivi decorativi del mobile.
- Scegliere una piattaforma digitale in cui i partecipanti possano disegnare insieme in un'interazione a distanza (ad es. Jamboard o simili).
- Se l'attività si svolge dal vivo, portare le fotografie dei mobili, carta e matite.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Invitare i partecipanti a lavorare in piccoli gruppi e a condividere l'immagine di un mobile tradizionale ricco di elementi decorativi (ad es. una cassapanca bretone).
2. Chiedere ai gruppi di scegliere un particolare o un motivo decorativo e utilizzare un documento condiviso (ad es. su Jamboard) per iniziare insieme a copiarlo.
3. Dare indicazioni ai partecipanti affinché ciascuno possa intervenire e disegnare il più possibile, senza sollevare la mano, con un solo clic (cioè senza interrompere la linea tracciata con il mouse).
4. Quando la linea viene interrotta, subentra spontaneamente un altro partecipante e continua a copiare il motivo scelto fino alla successiva interruzione della linea.
5. Alla fine, i gruppi presentano i disegni collettivi e discutono sull'organizzazione dei turni di disegno.



3. INTERAZIONE

Come capisco quando intervenire in una riunione/lezione a distanza

CONTESTO

Le riunioni virtuali caotiche, ovvero quelle in cui sembra che tutti parlino contemporaneamente o che qualcuno inizi a dominare la conversazione, di solito non sono produttive per il team e non portano a risolvere i problemi. È essenziale trovare un modo per far sì che le riunioni virtuali si svolgano senza intoppi e per ridurre al minimo le emozioni negative.

BASI TEORICHE

I partecipanti in ascolto devono aspettare il loro turno per parlare e, nel caso della comunicazione a distanza, questa modalità di partecipazione può risultare molto tediosa. Per ogni lavoro di gruppo, l'obiettivo è impedire a poche persone di dominare e dare a tutti l'opportunità di partecipare. Il moderatore fornirà istruzioni chiare su come prendere la parola/intervenire durante lo svolgimento del corso (ad es. creerà in chat un elenco di nomi degli studenti con l'ordine di intervento, e spiegherà come usare la mano alzata o le emoticon per chiedere di intervenire).

ATTIVITÀ IN SINTESI

Chiare regole per le riunioni a distanza non solo rendono lo svolgimento di una riunione o di un corso di formazione più facile per il moderatore, ma consentono anche ai partecipanti di sentirsi più sicuri.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

10-20 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

10-20

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Se gli incontri si tengono sempre con lo stesso gruppo, potrebbe bastare solo un gioco introduttivo. Pertanto, non è necessario ripeterlo o ripetere ogni volta le stesse regole .

OBIETTIVI

- Favorire l'ascolto attivo.
- Incoraggiare il gruppo a concentrarsi.
- Mostrare ai partecipanti quando prendere la parola durante le riunioni a distanza.

PREPARAZIONE

- Predisporre le regole da seguire durante l'interazione, da illustrare all'inizio della riunione, ad esempio: se non stai parlando, commentando o presentando, tieni il microfono disattivato; alza la mano virtuale; rimani in tema, ecc.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

Istruzioni sull'elenco di regole:

1. Illustrare ai partecipanti le regole per la comunicazione all'inizio del meeting o del corso.
2. Assicurarsi che le regole siano sempre a disposizione dei partecipanti: ad esempio, possono essere inviate tramite email o si può chiedere ai partecipanti di scattare una foto o di trascriverle.
3. Le regole possono includere: chiedere ai partecipanti di disattivare i microfoni mentre parli, utilizzare le emoticon per rispondere, utilizzare la chat box per porre domande o stilare un elenco per stabilire l'ordine degli interventi durante le attività.

Istruzioni per il gioco:

Se si vogliono mettere in pratica le regole, si può provare con il gruppo questo gioco:

1. Spiegare che il gruppo creerà insieme una storia e ciascuna persona contribuirà con una frase.
2. Stabilire l'ordine di intervento tramite la chat.
3. Chiedere al primo giocatore di iniziare con una frase che inizia con la parola "sfortunatamente", ad es. "Sfortunatamente non sono potuto entrare nel museo etnografico."
4. Il partecipante successivo aggiungerà una frase che inizia con la parola "fortunatamente..." ad es. "Fortunatamente, ho incontrato la guida del museo."
5. Continuare la storia, ad es. "Purtroppo, mi ha detto che sarei potuto entrare nel museo solo domani". Fortunatamente domani sarò ancora in città e potrò visitarlo", etc.



4. INTERAZIONE

Come comunicare in assenza di segni non verbali

CONTESTO

La comunicazione non verbale - il modo in cui si ascolta, si guarda, ci si muove e si reagisce - rivela molto più delle semplici parole. Quando i segni non verbali corrispondono alle parole, aumenta la fiducia e la chiarezza. In caso contrario, tra i partecipanti potrebbero emergere tensione, sfiducia e confusione. Come dialoghi e comprendi le intenzioni degli altri quando comunichi virtualmente e non sei in grado di cogliere i segni non verbali?

BASI TEORICHE

La competenza pragmatica include il saper organizzare e strutturare il discorso, la comprensione dei diversi atteggiamenti, come l'ironia, il saper intervenire nel discorso e la comprensione dei segni non verbali (tramite il contatto visivo). Se le telecamere sono spente, i partecipanti non sono in grado di vedersi in faccia, il che crea difficoltà nella turnazione. Pertanto, nella comunicazione a distanza, si consiglia di tenere accese le telecamere.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Essere in grado di riconoscere e gestire la comunicazione non verbale è fondamentale nelle interazioni con le altre persone. Si può migliorare il modo in cui si viene percepiti nelle discussioni e nelle trattative, così come si può capire in che modo le altre persone ti rispondono in contesti significativi. Questa semplice attività mostrerà l'importanza della comunicazione non verbale e in che modo la prospettiva dell'ascoltatore possa cambiare.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

15-20 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

6 o più

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Questa attività si adatta facilmente agli incontri faccia a faccia.

OBIETTIVI

- Migliorare la chiarezza ed evitare le incomprensioni nella comunicazione a distanza, in assenza di segni non verbali.

PREPARAZIONE

- In qualità di moderatore, prima dell'attività, che potrebbe essere svolta da remoto e visualizzata dalla telecamera, redigere una lista di azioni non verbali,
- Compilare la lista dei significati, usando immagini o simboli: ad es. pollice in alto = buona prestazione; pollice in basso = non molto buona; battere le mani = molto bene; eccetera.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

Prima attività:

1. Chiedere ai partecipanti di accendere la telecamera.
2. Informarli che verrà data loro una serie di istruzioni, e che saranno invitati ad eseguirle il più rapidamente possibile.
3. Impartire i comandi e chiedere ai partecipanti di eseguirli mentre si compie un'azione opposta. Ad esempio: mettere la mano sul naso; battere le mani; alzarsi in piedi; toccare la spalla; sedersi; incrociare le braccia; mettere la mano sulla bocca (ma, mentre si dà questo comando, mettere la mano sul naso).
4. Osservare quanti partecipanti hanno imitato ciò che è stato fatto, anziché ciò che è stato detto di fare.
5. Condividere queste osservazioni con il gruppo e condurre una discussione su come il linguaggio del corpo possa influenzare la nostra comprensione e le nostre reazioni.

Seconda attività per promuovere l'uso di segni non verbali appropriati:

1. Chiedere ai partecipanti di discutere in piccoli gruppi (2-4 persone) un tema proposto (ad es. come presentare un nuovo prodotto o come dare istruzioni ai clienti), e di utilizzare alcuni segni non verbali per enfatizzare il discorso.
2. Condividere un elenco di azioni non verbali associate al loro significato, per aiutare i partecipanti a comprendere il compito.
3. Dopo un po' di tempo, chiedere a un gruppo di presentare agli altri la discussione ed esaminare insieme le osservazioni.



5. INTERAZIONE

Come creare un rapporto diretto con gli studenti nella comunicazione a distanza

CONTESTO

L'appartenenza è una fondamentale esigenza umana. Le relazioni con gli altri sono vitali per la nostra salute mentale e fisica e il nostro benessere. Per questa ragione, in tempi di distanziamento sociale, è ancora più importante, durante gli incontri e gli eventi da remoto, connettersi in modo significativo.

BASI TEORICHE

Nella comunicazione a distanza, può essere più difficile per il mediatore creare una relazione con i partecipanti, perché non c'è la possibilità di chiacchiere a tu per tu come negli incontri dal vivo. All'inizio dell'incontro, se i partecipanti non si conoscono, si potrebbero creare incomprensioni e problemi di comunicazione, poiché nella comunicazione a distanza è più difficile interpretare gli indicatori sociolinguistici come la gentilezza e le differenze di registro. Allo scopo di abbassare il livello di ansia tra partecipanti che non si conoscono, si potrebbe iniziare l'incontro con alcune attività di riscaldamento. Questo serve anche a familiarizzare e a interagire più rapidamente.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Una connessione significativa è un'interazione in cui ci si sente accettati, compresi e sostenuti. E quindi ci si sente ascoltati e seguiti. Questo vale non solo nella comunicazione dal vivo, ma anche nella comunicazione a distanza.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

110-30 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

5-20

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Se gli incontri si tengono sempre con lo stesso gruppo, un solo gioco introduttivo potrebbe essere sufficiente, poiché non è necessario ripeterlo ogni volta.

OBIETTIVI

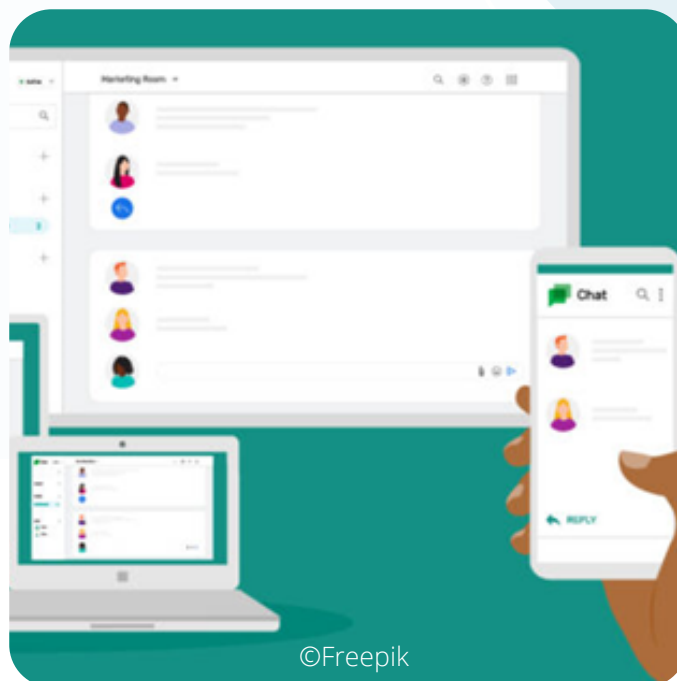
- Creare legami con i partecipanti durante le riunioni a distanza.
- Incoraggiare tutti i partecipanti a condividere le proprie idee.

PREPARAZIONE

- Allo scopo di risparmiare tempo ed evitare distrazioni, chiedere anticipatamente ai partecipanti di fare una foto di qualcosa di significativo.
- L'immagine può essere correlata a un tema specifico. Ad esempio, se si prevede un incontro su arte, cultura del cibo o viaggi, l'immagine potrebbe essere correlata al tema.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Chiedere ai partecipanti di scattare in anticipo una foto relativa all'argomento dell'incontro.
2. Durante l'incontro, chiedere ai partecipanti di pubblicare la loro foto sulla chat o su un'altra piattaforma (es. Padlet, Flinga)
3. Incoraggiare ogni partecipante a prendere la parola per presentare l'immagine scelta. Questo è un ottimo modo per far sì che i partecipanti si conoscano e condividano le loro idee senza sentirsi nervosi.



6. INTERAZIONE

Come usare la chat come mezzo di comunicazione

CONTESTO

L'uso della chat è molto diffuso: offre notevoli vantaggi in termini di velocità e agilità nella gestione dei gruppi ed è utile per organizzare riunioni e scambiare opinioni, condividere video, foto, testi e link. Tuttavia, a seconda dello stato d'animo del lettore, possono sorgere problemi di incomprensione (ad es. il tono è interpretato male).

BASI TEORICHE

La conoscenza e l'applicazione delle regole di base per la comunicazione in chat costituiscono la soluzione per evitare o ridurre questo tipo di problema. L'insegnante può fungere da mediatore per risolvere le situazioni problematiche, aiutare a evitare la contrapposizione diretta e cercare di rimediare ai conflitti emergenti favorendo la comprensione dei diversi punti di vista.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Sperimentare l'uso della chat nell'organizzazione di un viaggio/visita culturale: discussione di gruppo, tramite la chat, sulla destinazione e su come organizzare la visita.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/ibrido

TEMPO NECESSARIO

25-30 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

5-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Discenti adulti
- Discenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività si adatta facilmente a qualsiasi tipo di lezione e di gruppo target.

OBIETTIVI

- Insegnare ai partecipanti come utilizzare la chat in modo corretto ed efficace.
- Migliorare la comunicazione online.
- Stimolare la partecipazione attiva di tutti i membri e quindi migliorare la coesione del gruppo.

PREPARAZIONE

- Preparare il materiale illustrativo relativo alle destinazioni alternative tra cui scegliere.
- Preparare una netiquette per l'utilizzo della chat, da condividere con il gruppo:
 - a. La chat non deve essere utilizzata come l'e-mail; i messaggi devono essere brevi per consentire l'interazione.
 - b. Evitare battute e commenti sarcastici.
 - c. L'uso delle emoticon può aiutare a capire, ma non bisogna esagerare.
 - d. Non scrivere messaggi ambigui per evitare il rischio di interpretazioni negative.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Verificare che tutti abbiano l'applicazione per la chat e sappiano come usarla.
2. Condividere le regole per l'uso della chat con il gruppo (ad es. proiettando diapositive).
3. Presentare, tramite fotografie, due destinazioni alternative per un viaggio (preferibilmente di un solo giorno) e condividere alcune informazioni generali.
4. Chiedere ai partecipanti di esprimere le loro opinioni sulla destinazione tramite la chat (tempo massimo 5-8 min).
5. Esaminare le risposte, indicare la destinazione scelta dalla maggioranza dei partecipanti e invitarli a fare proposte sul programma generale (veicolo da utilizzare, partenza e arrivo, cosa visitare e data del viaggio...): tutti devono partecipare alla discussione esprimendo la propria opinione, ma senza rispondere necessariamente a tutti i punti (10-15 minuti).
6. Al termine riassumere l'esito della discussione e valutare l'interazione e il corretto utilizzo della chat da parte dei partecipanti.



7. INTERAZIONE

Come creare interazione durante la comunicazione a distanza tra partecipanti con scarse competenze linguistiche

CONTESTO

Questa attività affronta il problema del come iniziare un corso di lingua online per principianti (livello QCER A1 o A2). La finalità è quella di permettere a un insegnante di avviare un'attività di apprendimento delle lingue con partecipanti a livello iniziale, nel contesto della comunicazione a distanza.

BASI TEORICHE

Il modo più efficace per sviluppare le competenze linguistiche è quello di utilizzare la lingua di destinazione interagendo durante l'esecuzione di un compito. Le immagini costituiscono una potente risorsa per condividere le conoscenze e un modo per produrre frasi semplici.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Lo scopo dell'attività è di consentire agli studenti di lingue a livello iniziale di appropriarsi, utilizzandoli in interazioni a distanza, di nuovi vocaboli e della sintassi di base. L'interazione linguistica si produce riferendosi a immagini.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

30 minuti - 1 ora

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

6-10

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

-

OBIETTIVI

- Consentire agli studenti di lingue a livello iniziale di prendere parte alle interazioni a distanza.
- Utilizzare il patrimonio regionale europeo come risorsa didattica.
- Apprendere la sintassi di base.

PREPARAZIONE

- Scegliere nomi, aggettivi e immagini con il vocabolario da imparare. Il vocabolario deve essere correlato a un tema (il patrimonio locale), ad esempio, per una regione marittima, si potrebbe scegliere l'acqua, il mare, la spiaggia, una barca, il pesce, ecc.
- Il numero di sostantivi, aggettivi e immagini può essere aumentato in base al livello dei partecipanti.
- Scegliere cinque aggettivi: potrebbero essere colori e aggettivi semplici come grande, piccolo, bello, brutto, ecc.
- Scegliere diverse immagini relative ai nomi e agli aggettivi. Si potrebbero usare fotografie scattate in precedenza dai partecipanti, ad es. la foto di una barca, di un pesce, ecc.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Dividere i partecipanti in coppie.
2. Chiedere loro di scegliere tre elementi (nome, aggettivo e immagine) e di preparare tre frasi.
3. Mostrare le immagini a tutti i partecipanti.
4. Chiedere ai partecipanti di leggere le frasi appena scritte, una per volta. Gli altri partecipanti ascolteranno e cercheranno di trovare l'immagine corrispondente alla frase.
5. Correggere se necessario e suggerire formulazioni più elaborate (in relazione alla competenza dei partecipanti).
6. Chiedere ai partecipanti di scrivere le loro frasi in un documento condiviso (es. Flinga wall, Whiteboard).





8. INTERAZIONE

Come creare interazione nella comunicazione a distanza tra partecipanti che parlano lingue diverse a differenti livelli

CONTESTO

Tipicamente, la situazione riguarda gli insegnanti o i tirocinanti che desiderano utilizzare le piattaforme virtuali con un gruppo di persone madrelingua, per migliorare le proprie capacità espressive orali e l'interattività nella lingua che insegnano. Il gruppo madrelingua è composto da persone interessate al paese/alla cultura del paese degli insegnanti tirocinanti, da persone che desiderano visitare quel paese oppure imparare quella lingua o da qualsiasi partecipante interessato allo scambio interculturale.

BASI TEORICHE

Il sistema più efficace per sviluppare la capacità di parlare è di esercitarsi nella lingua target nello svolgimento di un'attività. Partecipare a un'interazione è un metodo particolarmente efficace per scambiarsi e acquisire nuovi contenuti culturali.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Lo schema generale prevede che gli insegnanti/tirocinanti presentino un aspetto/oggetto della propria cultura nella lingua straniera che desiderano migliorare a un gruppo di persone madrelingua. Ad esempio, un gruppo di insegnanti o di tirocinanti finlandesi, che insegnano francese come lingua straniera, presentano una specialità culinaria finlandese in francese a un gruppo di partecipanti di lingua francese. Se questa attività si svolge nel contesto delle attività di una mediateca, la mediateca può coordinare il gruppo e fornire il materiale.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

1 ora

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

10-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Oltre che con le ricette, la stessa attività può essere svolta con qualsiasi altro oggetto culturale proprio del paese dei docenti tirocinanti (es. i beni architettonici, le pratiche artigianali, le opere d'arte, la letteratura, ecc.)

OBIETTIVI

- Migliorare le competenze generali nella seconda lingua per gli insegnanti di lingue, in particolare le competenze orali.
- Ampliare le relazioni interculturali e le conoscenze dei cittadini (delle aree rurali) o degli utenti delle mediateche.
- Sviluppare le competenze digitali di questi due gruppi.

PREPARAZIONE

- Chiedere agli insegnanti/tirocinanti di trovare una ricetta di una specialità culinaria locale/nazionale.
- Chiedere loro di trovare almeno 10 immagini relative alla ricetta (ingredienti, regione di provenienza, modalità di presentazione, luoghi dove viene servita, ecc.).
- Chiedere agli insegnanti/tirocinanti di preparare una presentazione introduttiva e inviarla al moderatore tramite e-mail o altri canali digitali.
- Chiedere alle persone madrelingua di preparare alcune domande generali da porre all'inizio dell'attività, sugli insegnanti, sul loro paese, ecc.
- Costituire i due gruppi (35% di insegnanti e/o tirocinanti, 65% di altri partecipanti).

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Spiegare ai partecipanti che gli insegnanti (tirocinanti) presenteranno, per gruppi, un aspetto della propria cultura e che i madrelingua potranno porre loro delle domande generali dopo la presentazione (5 domande max.).
2. Verificare che ogni gruppo abbia la possibilità di fare la propria presentazione introduttiva e interattiva, mostrando delle immagini. Ad esempio, gli insegnanti (tirocinanti) potrebbero mostrare una foto del piatto finito e chiedere ai partecipanti di indovinare gli ingredienti e la preparazione; oppure chi presenta potrebbe fare il contrario: mostrare le immagini degli ingredienti e chiedere ai partecipanti di ipotizzare come siano stati messi insieme.
3. Verificare che tutti i madrelingua abbiano la possibilità di avanzare ipotesi e interpretare le immagini.
4. Lasciare che gli insegnanti (tirocinanti) aggiungano informazioni più accurate, anche in base alla loro esperienza della ricetta (quando la preparano, ecc.) e riassumano il contesto della ricetta: da dove proviene, quando si mangia e in che occasione, ecc.
5. Chiedere al pubblico di pensare a piatti simili del loro paese. Condurre la discussione ponendo domande agli altri partecipanti.





9. INTERAZIONE

Come prendere in considerazione nell'interazione persone di culture e lingue diverse

CONTESTO

È molto importante stabilire nuove relazioni tra persone provenienti da diverse parti d'Europa, attraverso scambi culturali e/o linguistici. In particolare, gli abitanti di aree remote che utilizzano le biblioteche multimediali dovrebbero essere in grado di interagire con quelli di altre aree remote (altre regioni o altri paesi).

BASI TEORICHE

Uno dei metodi più efficaci per sviluppare le competenze orali e la consapevolezza culturale è fare pratica della lingua o della cultura target nel corso di un'interazione finalizzata allo svolgimento di un compito - in questo caso, la presentazione di prodotti culturali e la costruzione di una narrativa condivisa. Le piattaforme virtuali costituiscono uno strumento utile, tramite il quale dialogare con abitanti di regioni o paesi lontani.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Presentazione di un prodotto della cultura di destinazione agli appartenenti a quella cultura. Ogni partecipante presenta un prodotto del patrimonio locale o nazionale degli interlocutori sulla base di ricerche effettuate online prima dell'incontro. Il gruppo di interlocutori convalida/invalida le informazioni e fornisce particolari e magari aneddoti personali o familiari su questo aspetto del patrimonio.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

1 ora

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

6-10

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo (richiede almeno due gruppi di regioni/paesi diversi).

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività può essere utilizzata anche dagli insegnanti di lingue per realizzare scambi linguistici con gruppi madrelingua. Livello consigliato per gli studenti: dal livello B1 (QCER).

OBIETTIVI

- Facilitare gli incontri tra i componenti di un gruppo nel contesto di uno scambio interculturale.
- Migliorare la conoscenza interculturale tra regioni europee.
- Migliorare l'alfabetizzazione e le competenze digitali (ricerca e utilizzo delle informazioni dal web) tra cittadini europei.
- Migliorare le capacità di interazione online (praticando la conversazione nell'ambito di un'interazione) tra cittadini europei.

PREPARAZIONE

- Scegliere un prodotto caratterizzante il patrimonio culturale del gruppo target. Può essere qualcosa di facilmente identificabile dal motore di ricerca, ad esempio: "specialità culinaria di Turku" o "monumento a Vilnius". La ricerca può partire da una proposta del facilitatore.
- Scegli almeno un prodotto da ricercare per ciascun componente di ogni gruppo. Ad esempio, per un gruppo di tre partecipanti, ricerca su tre prodotti culturali.
- Raccomandare a ciascun gruppo di cercare le informazioni in anticipo, comprese le immagini per preparare una presentazione di alcuni minuti per ogni prodotto.
- In caso di un'interazione con studenti di lingue, dare loro le istruzioni per preparare la presentazione iniziale.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Prima di iniziare, chiedere a ciascun partecipante di presentarsi. Possibili domande per la presentazione: nome, luogo di residenza, hobby, cosa li interessa della cultura dell'altro gruppo.
2. Durante l'attività, richiedere al gruppo della cultura target di ascoltare la presentazione del prodotto della "loro" cultura. Nell'interazione con studenti di lingue, si raccomanda che gli studenti facciano la presentazione iniziale.
3. Invitare ogni membro del gruppo "nativo" a rispondere, preferibilmente citando esperienze personali che riguardino il prodotto esaminato o prodotti simili.
4. Insegnare ai due gruppi come sviluppare congiuntamente uno slogan pubblicitario, o un breve testo per un ufficio turistico, presentando il prodotto culturale a persone che non lo conoscono. A seconda del tempo, gli slogan possono essere realizzati per tutti i prodotti o solo per alcuni.
5. Possibile ampliamento: dare a ciascun gruppo le istruzioni per creare una mostra o un poster sui prodotti del patrimonio target che sono stati presentati. La mostra o il poster possono essere successivamente utilizzati come risorsa per altre attività in classe o visualizzati in una mediateca.





10. INTERAZIONE

Come creare una connessione con gli ascoltatori/osservatori

CONTESTO

Sia che si svolga in un ambiente virtuale o dal vivo, l'incontro tra il pubblico (di una mediateca) e un artigiano/scrittore, ecc. segue solitamente uno schema convenzionale in cui l'interattività si riduce a poche domande del pubblico alla fine dell'incontro e solo pochi tra i partecipanti si sentono a proprio agio nell'intervenire. Creare una relazione con i partecipanti può essere ancora più difficile per il mediatore in un'interazione a distanza, perché manca la possibilità di uno scambio informale a tu per tu, come negli incontri dal vivo.

BASI TEORICHE

Per abbassare il livello di ansia tra partecipanti che non si conoscono, il moderatore può utilizzare un'attività di riscaldamento per iniziare l'incontro. Questo serve anche per riuscire più rapidamente a familiarizzare e interagire. Per risolvere le situazioni di ansia, si propone un metodo per coinvolgere attivamente il pubblico già dall'inizio della seduta e dare ai partecipanti la possibilità di gestire l'incontro in relazione ai propri interessi.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Questa attività può essere organizzata durante un incontro con un ospite (ad esempio un artigiano, uno scrittore, uno specialista nel campo del restauro del patrimonio locale, uno specialista nel campo delle invenzioni ecosostenibili per salvaguardare l'ambiente di una specifica regione, ecc.). La presenza di un ospite illustre può essere sostituita (o integrata) dalla proiezione di un breve video di 5-10 minuti su una tematica culturale.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

1 ora

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

6-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Possono essere invitati professionisti diversi e si possono discutere altri argomenti oltre alla produzione artigianale. Ad esempio, l'installazione di una nuova fonte di energia rinnovabile nella regione, la ricostruzione o il restauro di un vecchio edificio pubblico, si può organizzare un'intervista con uno scrittore locale, ecc.

OBIETTIVI

- Facilitare l'interazione tra i partecipanti e un ospite (artigiano/facilitatore/esperto in campo culturale, ecc.).
- Stabilire relazioni tra i partecipanti.
- Promuovere l'apprendimento non formale degli adulti.
- Aumentare la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei partecipanti.

PREPARAZIONE

- Organizzare una visita di un ospite e/o selezionare un breve video su un argomento legato alla cultura o al patrimonio locale (ad esempio se si invita un ebanista, il video riguarderà, ad esempio, il restauro dei mobili tradizionali bretoni).
- Decidere i temi da proporre ai piccoli gruppi di lavoro.
- Trovare brevi documenti (estratti di libri, foto, articoli, testimonianze, ecc.) inerenti ai temi proposti.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Informare i partecipanti su chi incontreranno (ad es. un ebanista) e che verrà proiettato anche un breve video sul tema (ad es. sui metodi di lavoro dell'ebanista). In assenza dell'ospite, predisporre il pubblico a guardare solo il video.
 2. Prima di ascoltare la lezione e guardare la registrazione, dare disposizioni ai partecipanti affinché formino piccoli gruppi. Ad ogni gruppo dovrebbe essere assegnato un tema diverso, da seguire nel guardare il video. Ad esempio, "la storia della tecnica presentata", "la formazione di un artigiano per acquisire la tecnica presentata", "gli strumenti utilizzati nel filmato", "i materiali utilizzati", "i modelli tradizionali", ecc.
 3. Mostrare il video.
 4. Dopo aver visto il filmato, invitare i partecipanti, in piccoli gruppi, a formulare domande sull'argomento: domande alle quali nel filmato non si risponde, e inerenti ad aspetti sui quali i partecipanti vorrebbero saperne di più.
 5. Dire a ogni gruppo di condividere una delle domande.
- Passaggio facoltativo:
- se la natura della domanda lo consente, i partecipanti possono provare a rispondere o a formulare delle ipotesi. (Ad esempio, se la domanda riguarda il tempo che ci vuole per formare un ebanista, i partecipanti possono formulare diverse ipotesi: 2/4/7 anni, eventualmente argomentando la loro tesi);
 - se all'incontro è presente un ospite, può fornire la risposta alla domanda;
 - se non ci sono ospiti esperti, distribuire a ogni gruppo la documentazione (articoli, foto, ecc., max. 1-2 pagine), da leggere autonomamente e poi condividere con gli altri.





11. INTERAZIONE

Come utilizzare i clicker e i sondaggi per aumentare l'interattività

CONTESTO

Il contesto generale è quello dell'insegnamento e dell'apprendimento a distanza o ibrido nell'educazione degli adulti.

La distanza fisica comporta un maggiore rischio di partecipazione passiva, che può rendere una lezione meno efficace.

BASI TEORICHE

Clicker e sondaggi si sono rivelati strumenti semplici e molto utili per stimolare una partecipazione più attiva. Se ne raccomanda l'utilizzo per aumentare l'interattività: a) per anticipare i contenuti da affrontare; b) per verificare la comprensione durante una spiegazione; c) per concludere l'attività al termine della lezione.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Durante una lezione/discussione (ad es. una lezione di arte o di lingua straniera), si sperimentano clicker e sondaggi come strumento di interazione rapido e attivante.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/ibrido

TEMPO NECESSARIO

1h - 1h 30'

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

10 - 20

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di individuale

GRUPPO TARGET

- Discenti adulti
- Discenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività si adatta facilmente a qualsiasi tipo di lezione e di gruppo target.

OBIETTIVI

- Incoraggiare la partecipazione attiva offrendo a tutti, anche ai più timidi, un modo per esprimersi e contribuire alla discussione.

PREPARAZIONE

- Preparare un programma per la lezione che includa momenti di interazione/discussione/condivisione.
- Preparare una cartella di immagini emblematiche e di buona qualità (soprattutto per una lezione d'arte) relative all'argomento.
 - Si raccomandano brevi questionari - massimo cinque domande. (In una lezione d'arte o simile, le domande dovrebbero essere introdotte da immagini.)
- Scegliere un'applicazione (ad es. Google Forms) per preparare e somministrare i questionari.
- Scegliere il tipo di risposta (es. vero/falso, completamento, scelta multipla) e preparare da due a tre questionari.
- Informare i partecipanti (via chat o email) che durante la lezione verranno somministrati sondaggi e questionari e che saranno necessari dei dispositivi per rispondere in tempo reale.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

- 1.All'inizio della lezione, ricordare ai partecipanti che durante la lezione verranno somministrati sondaggi e questionari e dare istruzioni su come rispondere in tempo reale (ad es. come utilizzare i link o la chat).
- 2.L'insegnante/leader del gruppo può iniziare la lezione con un sondaggio utilizzato come attività di "riscaldamento" (ad es. in una lezione d'arte, fornire ai partecipanti una o più immagini o parole chiave emblematiche e chiedere opinioni).
- 3.Durante la lezione può essere inviato un secondo sondaggio (ad es. dopo un video/presentazione), chiedendo pareri tramite link/chat; per i gruppi più numerosi, si può discutere in sottogruppi, utilizzando ambienti più ristretti (breakout rooms).
- 4.Al termine della lezione proporre un sondaggio conclusivo.
- 5.Alla fine di ogni sondaggio, condividere i risultati e discutere le risposte.





12. INTERAZIONE

Come creare un piano di lezione attivante nella comunicazione a distanza

CONTESTO

Il contesto generale è quello dell'insegnamento e dell'apprendimento a distanza o ibrido nell'educazione degli adulti.

La distanza fisica comporta maggiori difficoltà di interazione e aumenta il rischio che i partecipanti seguano in modo passivo, quindi meno efficace.

BASI TEORICHE

Nella comunicazione a distanza, è ancora più importante pianificare una lezione che sia il più possibile attivante. Durante una sessione di lavoro, è importante variare i diversi tipi di attività per tenere desto l'interesse dei partecipanti. Per rendere un corso più vivo, il capogruppo può utilizzare vari tipi di lavagne interattive/collaborative (ad es. Flinga, Presimo) per acquisire i contributi dei partecipanti che interagiscono tra loro.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Progettazione e realizzazione di una lezione strutturata e varia (ad es. una lezione di arte), finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti e realizzata sia attraverso momenti di confronto, sia tramite attività creative.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/ibrido

TEMPO NECESSARIO

1h - 1h 30'

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

10 - 20

TIPO DI ATTIVITÀ

Individuale/Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Discenti adulti
- Discenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività si adatta facilmente a qualsiasi tipo di lezione e di gruppo target.

OBIETTIVI

- Rendere una lezione quanto più efficace possibile, scegliendo e pianificando accuratamente le attività e dando la possibilità di partecipare attivamente.

PREPARAZIONE

- Preparare una serie di immagini relative all'argomento (non meno di 10-15) da condividere (diapositive da proiettare/PDF da scaricare da una piattaforma o dalla chat dedicata).
- Preparare due - tre immagini specifiche per realizzare l'attività artistica (ad es. oggetti in stile Art Nouveau, come ringhiere di balconi in ferro battuto).
- Preparare due semplici sondaggi/questionari online - relativi al tema/immagini legate al tema - con cinque domande a risposta chiusa (vero/falso, a scelta multipla).

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Iniziare la lezione con un'attività di riscaldamento: mostrare le immagini preparate (ad es. i 5-10 esempi di Art Nouveau).
2. Chiedere: "Cosa emerge dalle immagini?"; "Gli esempi presentano elementi comuni?"
3. Dividere i partecipanti in gruppi di tre, per discutere le domande e condividere le osservazioni (3-4 minuti).
4. Chiedere a un partecipante/portavoce del gruppo di esporre le osservazioni.
5. Suddividere la lezione in sessioni di 20 minuti, ad es.:
 - Introduzione all'Art Nouveau.
 - Lo stile Art Nouveau negli oggetti della vita quotidiana.
6. Attività di riepilogo con domande e risposte, utilizzando sondaggi/questionari.
7. Attività artistica - ad es.: mostrare due - tre immagini di ringhiere per balconi in ferro battuto in stile Liberty, quindi creare degli ambienti di lavoro più piccoli (breakout rooms) e chiedere ai partecipanti di eseguire e inviare (via chat) un semplice disegno di una ringhiera "in stile" (disegno a mano libera o con un programma tipo Paint).
8. Alla fine, richiamare i punti principali dello stile Art Nouveau, ed evidenziare le buone osservazioni/creazioni inviate via chat dai partecipanti.





13. MOTIVAZIONE

Come diminuire l'ansia legata all'uso di nuovi strumenti digitali

CONTESTO

Si potrebbe pensare che la tecnologia renda tutti più brillanti, aiuti le persone a trovare rapidamente le informazioni e le aiuti a raggiungere altre persone e altri luoghi. Tuttavia, per alcuni, soprattutto per gli anziani, adattarsi all'utilizzo dei nuovi strumenti digitali non è sempre facile. Anche l'idea di provare nuovi strumenti potrebbe creare ansia. L'uso di nuovi strumenti informatici potrebbe essere considerato troppo difficile e potrebbe creare imbarazzo. Stress, nervosismo e pensieri negativi possono logorare una persona. Quando subentra l'ansia, si può perdere la concentrazione e la motivazione per apprendere nuovi strumenti informatici.

BASI TEORICHE

Alcune persone, come i discenti anziani, potrebbero non avere una sufficiente conoscenza degli strumenti digitali e del loro uso. L'utilizzo di strumenti digitali può anche causare paura e ansia. Quando tutti i partecipanti condividono le loro conoscenze sull'utilizzo di applicazioni, strumenti e buone pratiche, questo aiuta a superare gli atteggiamenti negativi e accresce la conoscenza generale.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Una cosa curiosa dello stress è che, a volte, sebbene non ci sia nulla di cui preoccuparsi, il solo pensiero di un'attività potrebbe scatenare l'ansia. Nella maggior parte dei casi, lo stress è solo il frutto di una costruzione mentale. Più si pensa a qualcosa, più aumenta lo stress. Un passo importante per gestire la tensione è riconoscere i pensieri stressanti e riflettere sul loro fondamento razionale.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

10 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

6 - 20

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Oltre che per l'ansia causata dai nuovi strumenti digitali, questa attività è adatta anche per altre situazioni, ad es. per l'ansia che deriva dalla presentazione di un nuovo mestiere o di un prodotto sul mercato.

OBIETTIVI

- Diminuire l'ansia associata all'uso degli strumenti digitali.
- Diminuire i pensieri negativi sugli strumenti digitali.
- Imparare a chiedere aiuto e supporto.

PREPARAZIONE

- Redigere istruzioni sintetiche e precise su come utilizzare il nuovo strumento digitale.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Chiedere ai partecipanti di pensare a uno strumento informatico che crea loro ansia o stress, ad esempio Google Ads o Facebook Ads.
2. Chiedere ai partecipanti di lavorare in piccoli gruppi (2-3 persone) pensando alle diverse conseguenze e reazioni che potrebbero risultare dall'uso di questi strumenti digitali.
3. Proporre ai gruppi alcune domande guida, per esempio: "Qual è la cosa peggiore che potrebbe accadere?"
4. Senza preavviso, dire ai partecipanti: "Smettete di pensare" e chiedere loro come si sentano.
5. Quindi, chiedere loro se, precedentemente, hanno provato qualcosa di simile allo stress percepito.
6. Discutere con i partecipanti sull'origine dello stress e su come potrebbe essere eliminato.
7. Incoraggiare i partecipanti a provare l'applicazione senza pensare a cosa potrebbe andare storto.
8. Durante l'attività, ricordare ai partecipanti che possono chiedere aiuto in qualsiasi momento e fare in modo che si sentano supportati.
9. Presentare, infine, la guida "passo dopo passo" per utilizzare il nuovo strumento digitale, ad esempio Google Ads.



14. MOTIVAZIONE

Come aumentare la motivazione a partecipare a futuri eventi culturali

CONTESTO

Gli operatori delle mediateche e i facilitatori culturali spesso affrontano il problema della mancanza di entusiasmo del pubblico a partecipare a eventi o a conferenze. Attualmente, gli strumenti digitali a disposizione degli utenti delle mediateche riguardano la ricerca di documenti e spesso sono poco interattivi.

BASI TEORICHE

La comunicazione a distanza può essere utilizzata per porre le basi di un maggiore coinvolgimento e per motivare la partecipazione di un pubblico più vasto. Un'altra soluzione ai problemi di immagine consiste nel creare eventi ibridi che possano coinvolgere tanto gli utenti quanto gli operatori delle mediateche, sia dal vivo che online. La motivazione a partecipare ad attività culturali ibride può essere costruita sulla base del background e/o sulle esperienze di vita dei partecipanti.

ATTIVITÀ IN SINTESI

L'attività è progettata per apprendere alcuni termini tecnici relativi al mobilio tradizionale di una regione. Prendendo in esame gli elementi della struttura generale di un mobile, l'osservazione può portare ad approfondire l'argomento suscitando il desiderio di sapere di più sulla storia di un oggetto tradizionale o anche a partecipare a un convegno sul mobile antico di una regione.

TIPO DI CONTATTO

Online/contatto diretto

TEMPO NECESSARIO

10-15 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

1-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Questa attività può essere realizzata dal vivo (ad esempio in una mediateca, in un centro culturale o in un punto di informazione turistica) ad uso individuale o familiare. L'immagine del mobile con i fumetti vuoti e ciascuna delle parole del vocabolario può essere plastificata e posizionata su un tavolo. I visitatori possono provare ad abbinare le parole con i fumetti corrispondenti. Le soluzioni possono essere indicate sul retro dell'immagine.

OBIETTIVI

- Utilizzare l'interazione online per prepararsi a un evento dal vivo o semplicemente suscitare curiosità su un argomento di carattere culturale.
- Promuovere l'apprendimento non formale degli adulti tramite mezzi divertenti e interattivi.

PREPARAZIONE

- Trovare l'immagine di un mobile (ad es. un armadio antico con caselle da riempire - tipo "fumetti" - che puntano verso le diverse parti del mobile) e preparare un elenco di vocaboli e termini tecnici per le diverse parti della struttura generale del mobile (ad es. armadio o guardaroba: serratura, tasselli, traverse sagomate, pannelli, ecc.).
- Preparare la stessa immagine, con le caselle riempite con i termini corrispondenti.
- Preparare un documento sul mobile in modo da poter rispondere alle domande del pubblico (Qual era la sua funzione? A che periodo risale? Chi l'ha realizzato? Dove? Per chi? Con quali costi? ecc.).
- Plastificare l'immagine del mobile e ciascuna delle parole del vocabolario se l'attività si svolge dal vivo, ad es. il mobile bretone tradizionale Breton furniture.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Proiettare su uno schermo l'immagine con i fumetti vuoti e l'elenco dei termini.
2. Incoraggiare i partecipanti a formare piccoli gruppi (ad es. nelle "breakout rooms") per cercare, insieme, di abbinare i termini con i fumetti corretti. Per facilitare la comunicazione, si può utilizzare un veloce schizzo dei mobili su un foglio di carta.
3. Chiedere ai gruppi di illustrare la loro soluzione e, dopo una discussione, mostrare le risposte.
4. Per continuare l'osservazione del mobile, invitare i partecipanti a formulare domande sull'oggetto (Qual era la sua funzione? Quando è stato realizzato? Chi potrebbe averlo realizzato? Dove? Per cosa e chi? Con quali costi? ecc.), e insieme al gruppo, cercare di dare risposte.
5. Incoraggiare i partecipanti a condividere anche le esperienze personali sui tipi di mobili osservati o sui mobili tradizionali in generale.



15. MOTIVAZIONE

Come incoraggiare i partecipanti a impegnarsi nelle attività

CONTESTO

Molti incontri, eventi e seminari si svolgono ormai sulle piattaforme virtuali in seguito alla pandemia. Sebbene sia più sicura, la comunicazione a distanza presenta lo svantaggio di indurre una sensazione di disconnessione tra chi presenta e il pubblico. Inoltre, spesso, la comunicazione a distanza diminuisce il coinvolgimento dei partecipanti. Molti moderatori sono frustrati per il fatto che i partecipanti spesso non rispondono alle loro domande o appaiono passivi. Nelle attività a distanza, la questione principale è come coinvolgere le persone.

BASI TEORICHE

Mantenere viva la motivazione a partecipare, ad esempio, a riunioni a distanza o a eventi culturali online, può essere un problema se l'attività si svolge in più sessioni. Creare motivazione nel gruppo significa suscitare passione e quindi impegno. Un valido sistema per accrescere l'impegno individuale o per collegare l'attività al contesto culturale locale potrebbe essere quello di chiedere ai partecipanti di condividere le loro precedenti conoscenze ed esperienze di vita.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Il lavoro di gruppo favorirà la partecipazione attiva e le attività interattive contribuiranno a far sì che i partecipanti conservino la carica e l'interesse. Nelle riunioni più lunghe, sono molto raccomandate brevi pause.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

10 - 20 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

10 - 20

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il gioco può variare: può essere presentato come un quiz al quale si deve rispondere, ma non avrà come risultato il coinvolgimento attivo dei partecipanti.

OBIETTIVI

- Motivare i partecipanti a impegnarsi nelle attività, sia quando si svolgono su piattaforme virtuali, sia dal vivo.
- Stimolare, coinvolgere e suscitare interesse nei partecipanti.

PREPARAZIONE

- Un elenco o un quiz con parole "tabù" (che è vietato utilizzare).
- Le parole possono essere correlate alla cultura locale o al patrimonio culturale e artistico locale/regionale/nazionale.
- Esistono app e siti Web dove trovare parole tabù, ad esempio www.playtaboo.com, www.lingolex.com.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Assicurarsi di avere un elenco di parole o espressioni tabù che i partecipanti non possono usare mentre descrivono le parole o le espressioni proposte.
2. Per ogni parola, scegliere alcune parole tabù correlate (ad es. per "asporto" - ordine, ristorante, consegna).
3. Inviare le parole o le espressioni a uno dei partecipanti tramite un messaggio privato (ad es. WhatsApp, messaggio Zoom) e chiedergli di spiegarle a un compagno di squadra senza usare le parole tabù.
4. A seconda del tempo a disposizione, si può decidere se tutti, o se solo alcuni, spiegheranno le parole agli altri.
5. Vince chi indovina più parole in 60 secondi.



16. MOTIVAZIONE

Come motivare i partecipanti nella comunicazione a distanza

CONTESTO

Nella comunicazione a distanza, i partecipanti sono soggetti a numerose distrazioni. Se il mediatore/insegnante non è in grado di coinvolgere o di suscitare interesse, alcuni partecipanti potrebbero ritirarsi nel ruolo di osservatori, dopodiché diventa ancora più difficile recuperare la loro attenzione.

BASI TEORICHE

La motivazione guida il comportamento delle persone ed è di solito considerata il movente di ogni azione. Per molte persone che lavorano su piattaforme virtuali, i problemi emotivi come ansia, paura e mancanza di concentrazione sono fattori non motivanti. Considerando che le riunioni a distanza sono la nuova normalità, ci sono molti modi per incentivare la partecipazione nella comunicazione a distanza. I problemi più impellenti potrebbero essere risolti focalizzandosi sulla riduzione dell'ansia, promuovendo la cultura della condivisione delle conoscenze e proponendo attività di tipo diverso.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Non si dovrebbe terminare un incontro senza chiedere a un partecipante di contribuire alla discussione o di rispondere a qualche domanda, di fatto, coinvolgendolo attivamente.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

10-20 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

Più di 4

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Puoi chiedere a tutti i partecipanti di rispondere alle domande utilizzando un'applicazione clicker, una chat o le emoticon.

OBIETTIVI

- Motivare i partecipanti a prendere parte attivamente agli incontri a distanza.
- Aiutare il moderatore/insegnante a gestire e coinvolgere il gruppo.

PREPARAZIONE

- Preparare domande o attività relative all'argomento da trattare; ad esempio, se l'argomento riguarda i musei, si possono chiedere informazioni sull'ultima visita al museo, sul museo preferito, sui nuovi spettacolari allestimenti nel museo, ecc.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Chiedere ai partecipanti di tenere accesa la videocamera durante l'incontro. Questo li aiuterà automaticamente a concentrarsi maggiormente sull'oggetto della riunione.
2. In un incontro di 45 minuti, coinvolgere i partecipanti due o tre volte, ponendo loro le domande precedentemente preparate.
3. Assicurarsi di includere tutti. Ogni partecipante deve rispondere almeno una volta durante l'incontro (non necessariamente in ogni giro di interventi).



17. MOTIVAZIONE

Come incoraggiare i partecipanti a condividere le loro conoscenze culturali

CONTESTO

La comunicazione a distanza può essere demotivante, perché non consente interazioni che appaiano naturali. Gli atteggiamenti negativi verso le novità possono causare ansia nei partecipanti. Inoltre, nella comunicazione a distanza può essere più difficile stabilire una connessione con gli altri, perché manca l'interazione informale a tu per tu, come negli incontri dal vivo.

BASI TEORICHE

In una situazione di apprendimento non formale o durante un workshop partecipativo per un pubblico adulto, i partecipanti possono discutere e acquisire conoscenze. Imparare a utilizzare i metodi per la condivisione delle conoscenze può essere utile in altre situazioni in cui è richiesto un brainstorming collettivo o uno scambio di idee.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Quest'attività è adatta a diversi tipi di gruppi. Per le persone che si incontrano per la prima volta, si consiglia di scegliere un argomento molto generale. Con i partecipanti abituali, è possibile affrontare argomenti più specifici, anche se il livello di abilità o conoscenze è eterogeneo.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

20-25 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

12-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Anche a questa attività può essere applicato il metodo del "world café", in cui viene nominato un conduttore in ogni gruppo e gli altri partecipanti cambiano gruppo. Il leader presenterà le idee raccolte ogni volta che si forma un nuovo gruppo. Si consigliano due turni, con persone nuove.

OBIETTIVI

- Incoraggiare i partecipanti a condividere o ad acquisire le conoscenze in modo collaborativo.
- Evitare che uno o più partecipanti monopolizzino l'interazione a spese degli altri.

PREPARAZIONE

- Scegliere un argomento per il lavoro di gruppo.
- Fare un elenco degli oggetti/materiali presentati nel collage.
- Acquisire familiarità con Jamboard o qualunque altro strumento di collaborazione digitale.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Proporre un argomento relativo al tema generale del workshop o dell'incontro (ad es. "il paesaggio rurale").
2. Chiedere ai partecipanti di affrontare il tema in piccoli gruppi (nelle "breakout room").
3. Invitare i gruppi a realizzare un "collage", una sorta di nota collettiva con uno strumento collaborativo online (ad es. Jamboard), sul quale si devono annotare le idee che vengono in mente sull'argomento (ad es. "il paesaggio rurale").
4. Facoltativo: fornire un elenco del tipo di materiali da utilizzare per il collage, ad esempio la copertina di un libro relativa a un paesaggio, un'opera d'arte, un oggetto, un articolo di stampa, un aneddoto, eccetera.
5. Raccomandare ai partecipanti di collaborare nello svolgimento del compito, suddividendosi i contributi per l'elenco.
6. I contributi vengono annotati sulla pagina Jamboard.
7. Chiedere a ogni gruppo di sintetizzare le idee raccolte.



18. MOTIVAZIONE

Come motivare gli adulti a partecipare alla promozione del patrimonio culturale locale

CONTESTO

Un problema cruciale tra gli utenti delle biblioteche riguarda la persistenza della motivazione a partecipare nel tempo agli eventi culturali virtuali. Questo diventa un problema particolarmente rilevante se gli utenti sono impegnati nell'organizzazione di eventi che si sviluppano in più sessioni. Non è sempre facile coinvolgere o richiamare gli adulti che partecipano occasionalmente a scambi culturali o eventi a distanza.

BASI TEORICHE

Per superare il problema della continuità, con riferimento alle biblioteche, un modo per coinvolgere le persone di aree remote a partecipare a eventi digitali o ibridi è invitarle a scegliere le tematiche delle attività culturali a cui partecipare, ad esempio le proposte degli abitanti per sviluppare un libro di cucina collaborativo.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Questa attività permette la scoperta di regioni lontane, offrendo, allo stesso tempo, uno sguardo nuovo o esplorativo al proprio patrimonio.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

30-40 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

6-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Questa attività può svolgersi in due fasi: la prima sarà dedicata alla scoperta della ricchezza e delle specificità del patrimonio di altre regioni o paesi e, in relazione al materiale presentato, i partecipanti saranno invitati a raccogliere, per la sessione successiva, in cui possono condividere e confrontare gli elementi trovati con altri, foto o documentazione riguardante la loro regione. Tra una sessione e l'altra, i partecipanti possono svolgere, in piccoli gruppi, visite tematiche per documentare il tema stabilito nel primo incontro.

OBIETTIVI

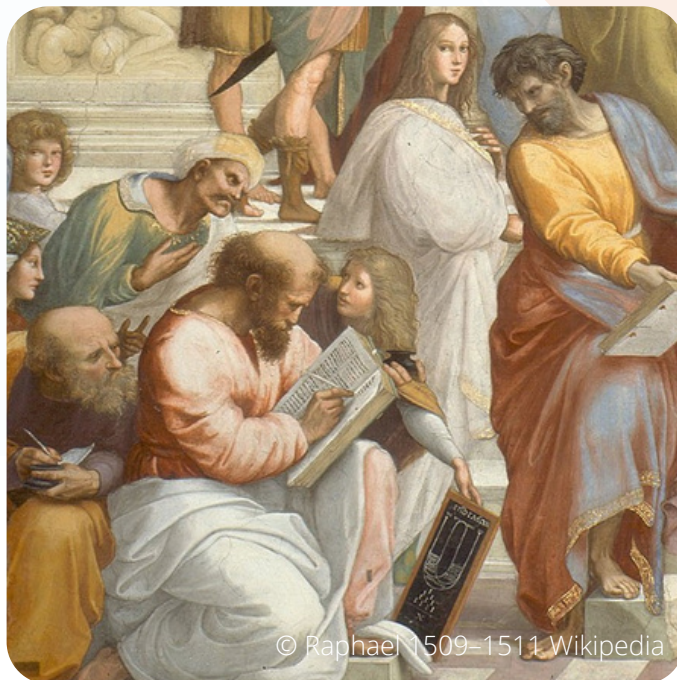
- Tramite un confronto di foto che rappresentano regioni lontane:
 - mettere in risalto il patrimonio locale per i cittadini,
 - incoraggiare i partecipanti a conoscere il proprio territorio,
 - incoraggiare la partecipazione attiva,
 - creare relazioni tra i partecipanti.
- Risvegliare la curiosità e l'impegno per salvaguardare la specificità del patrimonio locale, permettendo al tempo stesso la scoperta di altri orizzonti e contesti culturali.

PREPARAZIONE

- Selezionare una serie di foto che rappresentano elementi architettonici, come finestre, porte, fari, porti, mercati, ecc., di una regione lontana, oppure balconi, portali, stemmi intagliati, l'edificio più antico/la casa più nuova, i colori del tramonto/dell'alba, i tre elementi maggiormente significativi del paesaggio, l'albero più tipico, ecc.
- Documentarsi sulle caratteristiche e le tipologie tradizionali degli elementi selezionati.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Fornire una serie di foto o di descrizioni di un ambiente costruito o naturale proprio di regioni o paesi diversi da quelli dei partecipanti. Una breve spiegazione può accompagnare questa presentazione.
2. Chiedere ai partecipanti, in piccoli gruppi, di trovare qualcosa di equivalente o di corrispondente alle immagini o alle descrizioni proposte, nell'ambito del proprio luogo di residenza. Si può rispondere con una descrizione orale.
3. Se il tempo lo consente, invitare i partecipanti a cercare illustrazioni su Internet o a presentare alcuni documenti dai propri archivi.
4. Dare la parola a ciascun gruppo o persona per presentare le soluzioni/risposte, iniziando sistematicamente con "Nella mia comunità/nel mio quartiere, è..."



19. MOTIVAZIONE

In che modo usare la chat come strumento pedagogico

CONTESTO

I partecipanti a un'attività culturale che prevede incontri a distanza si focalizzano principalmente sulla comunicazione orale. Tuttavia, i messaggi scritti, che vengono inviati ad alcuni o a tutti i partecipanti, possono far risparmiare tempo nelle interazioni o aiutare a comprendere meglio le informazioni più complesse.

BASI TEORICHE

Il moderatore può utilizzare la chat e le emoticon offerte da molte piattaforme virtuali sincrone come strumento pedagogico, affinché tutto il gruppo possa partecipare. In questo modo i partecipanti possono scrivere le loro risposte e il monitoraggio delle conoscenze acquisite è più facile, poiché tutti possono esprimere la propria idea. Le applicazioni utili per il monitoraggio potrebbero essere Kahoot, Wordwall, Padlet, Flinga e Nearpod.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Un'attività di educazione culturale che mira a far conoscere in modo informale gli oggetti del patrimonio culturale. I partecipanti stessi condividono le informazioni in modo orizzontale e giocoso, in uno scambio tra pari.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

30-60 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

3-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Questa attività può essere svolta dal vivo, ad esempio, in una mediateca, dove i partecipanti possono svolgere personalmente alcune ricerche bibliografiche preliminari per presentare gli oggetti ad altri. In questo tipo di contesto, le cinque frasi possono essere comunicate oralmente.

OBIETTIVI

- Diversificare i mezzi di comunicazione in un'interazione a distanza, durante un incontro via Zoom.
- Imparare a scegliere una forma di comunicazione scritta sintetica, in un incontro da remoto.

PREPARAZIONE

- Preparare schede informative su un tema (ad es. il patrimonio architettonico e culturale di una regione) e scegliere degli oggetti tradizionali (tanti quanti sono i partecipanti) la cui funzione non sia facile da intuire a prima vista. Le schede descrittive conterranno una foto e la presentazione di ciascun oggetto (funzione, datazione, materiali, processo di fabbricazione, specificità regionale, ecc.).
- Gli oggetti selezionati potrebbero essere uno strumento tradizionale di un artigiano, un utensile da cucina, un prodotto dell'architettura tradizionale, ecc.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Assegnare a ciascun partecipante la foto e la descrizione di un oggetto, senza mostrare la descrizione agli altri. Ogni partecipante dovrebbe avere un oggetto diverso. I partecipanti dovranno scrivere cinque frasi che descrivono l'oggetto, tre delle quali vere e due false.
2. Chiedere ai partecipanti di formare piccoli gruppi; a turno, ogni partecipante illustra la foto e invia le cinque frasi agli altri tramite chat.
3. Spiegare che gli altri componenti del gruppo devono capire quali frasi siano false; può seguire una breve discussione.
4. Creare nuovi gruppi, fino a che i partecipanti non avranno individuato ciascuno degli oggetti.
5. Alla fine dell'attività, chiedere a ciascun partecipante di ricapitolare le frasi vere, mostrando nuovamente la fotografia dell'oggetto.



20. MOTIVAZIONE

Come dare feedback positivi nella comunicazione a distanza

CONTESTO

I riscontri positivi sono motivanti, aumentano la fiducia e sono indice di apprezzamento. Aiutano le persone a prendere consapevolezza e a sviluppare le loro competenze. Tutto ciò ha un impatto positivo sulle prestazioni individuali, di gruppo e sull'organizzazione. Nella comunicazione dal vivo, è più facile elogiare, complimentarsi o prestare attenzione alle qualità positive, ma questo aspetto dovrebbe essere considerato anche nella comunicazione a distanza.

BASI TEORICHE

La teoria dell'attribuzione spiega come i successi e gli insuccessi di una persona in fase di apprendimento influiscano sulla motivazione. Ad esempio, quando una persona pensa che il suo successo dipenda dalle sue capacità, la sua motivazione aumenta. Insegnanti e mediatori hanno un ruolo chiave nel sostenere la motivazione dei partecipanti, attraverso feedback positivi. Possono anche consigliare le espressioni positive da usare (ad es. fantastico, hai fatto bene) quando ci si scambiano i feedback.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Tutti amano sentirsi dire "Ottimo lavoro!", ma sulle piattaforme virtuali non ci sono sorrisi e strette di mano che possano accompagnare questo feedback. Nella comunicazione a distanza, bisogna essere più specifici nel dare riscontri positivi. Ad esempio, anziché "Ottimo lavoro" usare "Sono colpito dal dettaglio dei riferimenti; mostra davvero quanto sia approfondita la tua conoscenza del patrimonio culturale". Questi commenti spiegano esattamente alle persone che cosa sia stato apprezzato del loro lavoro; risultano quindi più significativi e motivanti.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/Diretto

TEMPO NECESSARIO

1 Ora

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

4-10

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Questa attività si può facilmente adattare agli incontri dal vivo, o suddividendo i gruppi numerosi in sottogruppi più piccoli e utilizzando, ad esempio, le breakout rooms.

OBIETTIVI

- Imparare a trovare aspetti positivi nel lavoro degli altri.
- Dare un feedback positivo nella comunicazione a distanza.
- Creare un'atmosfera che dia valore al motto "tratta gli altri come vuoi essere trattato".

PREPARAZIONE

- Questa attività potrebbe essere condotta in un incontro durante il quale si revisionano compiti o elaborati che tutti hanno eseguito anticipatamente.
- Preparare delle schede con aggettivi positivi (ad es. vivace; intuitivo; divertente; ampio; generoso; socievole; impegnativo; utile; fantasioso; gentile; gradevole; leale; paziente; educato, etc.)
- Se si vuole svolgere questa attività online, scrivere un numero su ogni scheda e chiedere a ogni partecipante che deve dare un feedback di scegliere un numero. In questo modo i partecipanti sapranno quale parola usare.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Prima delle presentazioni, dividere casualmente i partecipanti in piccoli gruppi.
2. Decidere l'ordine delle presentazioni.
3. Informare i partecipanti del regolamento:
 - Dopo ogni presentazione, i partecipanti dovranno dare un feedback alla persona che ha presentato.
 - Prima di dare il feedback, i partecipanti dovranno scegliere una delle carte.
 - I partecipanti dovranno usare l'aggettivo presente sulla carta scelta e fornire una spiegazione. Questo serve a evitare di usare solamente gli aggettivi per dare un feedback.
 - Nella spiegazione, ognuno dovrà specificare quale comportamento abbia determinato la valutazione. Questo servirà a mettere in relazione il feedback con un dato reale, in modo che il ricevente capisca quale comportamento sia stato osservato dalla persona che ha fornito il feedback.
4. Dopo il feedback, inizia un altro giro di presentazioni.



21. MOTIVAZIONE

Come affrontare gli atteggiamenti negativi nei confronti degli strumenti digitali

CONTESTO

Il contesto generale è quello dell'uso degli strumenti digitali nell'educazione degli adulti. Gli strumenti digitali sono ormai ampiamente utilizzati in ogni campo della vita lavorativa e sociale. Gli anziani, che hanno difficoltà ad adattarsi al rapido cambiamento dei sistemi di comunicazione, spesso reagiscono con atteggiamenti negativi a questi cambiamenti. Quali strategie potrebbero essere adatte per superare resistenze e pregiudizi?

BASI TEORICHE

La cultura della condivisione delle conoscenze che si adotta nelle classi può contribuire a superare gli atteggiamenti negativi di insegnanti e studenti nei confronti dell'uso degli strumenti digitali. Ad esempio, se alcuni partecipanti sono bravi a utilizzare le applicazioni per l'apprendimento informale delle lingue, possono insegnare ad altri come usarle. Quando tutti i partecipanti condividono le loro conoscenze sull'utilizzo di applicazioni, strumenti e buone pratiche, aumenta la conoscenza di tutti, diminuisce l'ansia e migliora la motivazione a impegnarsi nelle attività.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Per poter affrontare gli atteggiamenti negativi nei confronti degli strumenti digitali, spesso presenti negli anziani, è necessario sfruttare gli interessi personali. La proposta è un'attività cooperativa e creativa, legata al patrimonio artistico e culturale, che consente alle persone di conoscere e utilizzare con soddisfazione diversi strumenti di ricerca e comunicazione.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/contatto diretto/ibrido

TEMPO NECESSARIO

1h - 1h 30'

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

8-12

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di coppia/lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Discenti adulti
- Discenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Questa attività può essere adattata per altri gruppi target: artigiani e professionisti del settore culturale.

Attività simili:

- Realizzazione di una mostra virtuale con l'uso di uno strumento specifico (ad es. ArtSteps)
- Creazione di una lezione d'arte tramite strumenti di presentazione multimediale.

OBIETTIVI

- Rendere gli adulti più sicuri sugli strumenti digitali attraverso attività culturali di loro interesse, che possano aiutarli a capire come le tecnologie digitali riescano a facilitare l'accessibilità e la diffusione dei contenuti intellettuali.

PREPARAZIONE

- Preparare un sondaggio sulle risorse e sulle competenze digitali necessarie: nozioni di base sull'uso di smartphone, tablet e PC; accesso a Internet; utilizzo di software di comunicazione online (Skype, Zoom, Meet).
- Sulla base dei risultati del sondaggio, personalizzare gli incontri faccia a faccia e preparare un tutorial di base per l'acquisizione delle competenze essenziali (come connettersi a Internet, come utilizzare i software di comunicazione online, come scaricare e installare le applicazioni). Utilizzando un'applicazione di desktop remoto (AnyDesk, TeamViewer), organizzare il supporto per coloro che hanno difficoltà con le attività online.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Illustrare l'attività: "Questo lo abbiamo fatto noi" [creazione di un QR code associato a un sito/monumento di interesse nella propria città].
2. Brainstorming con i partecipanti per scegliere i siti/monumenti da illustrare (per il lavoro in coppia).
3. Stabilire le coppie o chiedere ai partecipanti di dividersi in coppie.
4. Invitare i partecipanti a cercare sul web le informazioni di base sul sito/monumento prescelto.
5. Dare istruzioni ai partecipanti su come elaborare i testi illustrativi (massimo 100-120 parole) e inviarli al coordinatore (tramite WhatsApp).
6. Presentare il programma per generare i codici QR (es. QR Code Generator) e invitare i partecipanti a scaricare l'applicazione sui propri dispositivi (si può anche lavorare insieme tramite la lavagna interattiva, collegandosi tramite Zoom, Skype, ecc.).
7. Creare una cartella per raccogliere i testi.
8. Guidare le coppie nella creazione e nel salvataggio dei codici QR generati.

Verifica sul campo dell'attività

Se possibile, organizzare una visita ai siti/monumenti (anche invitando qualche persona "esterna" al gruppo) per sperimentare il funzionamento dei QR code creati.





22. MOTIVAZIONE

Come utilizzare strumenti ibridi combinando modalità online e faccia a faccia

CONTESTO

Come rendere i corsi più realistici per aumentare la motivazione? Come si possono combinare le modalità online e faccia a faccia? Le interazioni in classe potrebbero mancare di autenticità, che può essere migliorata fornendo materiali originali (ad es. immagini, fumetti, video) o creando attività di gioco di ruolo.

BASI TEORICHE

Creare motivazione a partecipare ad attività culturali ibride significa presentare ai partecipanti esperienze reali. Il moderatore può fornire una spiegazione di un'azione da compiere e proiettare un video, come modello da imitare, o una registrazione/videoregistrazione delle prove eseguite, per testare i risultati. È un modo di apprendimento funzionale e molto comodo che combina modalità online e faccia a faccia, quando si organizzano corsi di teatro, danza o altre arti dello spettacolo.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Esercitazioni di dizione o doppiaggio in un laboratorio teatrale, con proiezione di testi e ascolto di letture, seguite da registrazioni video, per correzioni e miglioramenti; produzione finale di un video.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/ibrido/diretto

TEMPO NECESSARIO

1h - 1h 30'

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

8-12

TIPO DI ATTIVITÀ

Individuale/lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Discendenti adulti
- Discendenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività può essere adattata ad altri tipi di laboratori performativi (ad es. laboratorio di danza).

OBIETTIVI

- Migliorare le prestazioni e creare prodotti innovativi, aiutando gli adulti a superare il disagio derivante dal senso di inadeguatezza nell'uso delle tecnologie digitali.
- Aumentare la fiducia e le relazioni con gli altri, migliorare l'uso della voce e della dizione, eliminare le inflessioni dialettali e migliorare la postura.

PREPARAZIONE

- Scegliere attività coinvolgenti e contenuti correlati agli interessi dei partecipanti, per un'attività teatrale.
- Valutare e selezionare il software per la comunicazione online (es. Zoom, Meet, Skype), la registrazione e le riprese (es. qualsiasi app di registrazione vocale/video per smartphone) e l'editing video (es. Pinnacle, Movie Maker).
- Organizzare un laboratorio teatrale, con un regista esperto (anche in strumenti multimediali).
- Preparare il laboratorio con l'attrezzatura necessaria (es. videoproiettore, PC, microfoni, amplificatori).
- Preparare un sondaggio riguardante le risorse digitali e le competenze dei partecipanti e organizzare incontri personalizzati per la loro acquisizione (vedi Card n° 21 - Preparazione).
- Organizzare cartelle condivise e social network per condividere testi, musica e video e tenerli sempre disponibili per le esercitazioni individuali (Google Drive, WhatsApp, Messenger, Facebook).

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Assegnare a ciascun partecipante un breve testo da leggere.
 2. Guidare gli esercizi di dizione (i testi vengono mostrati sulla lavagna/schermo).
 3. Videoregistrare le prove o chiedere assistenza per la videoregistrazione.
 4. Mostrare ai partecipanti la lettura degli stessi testi eseguita da attori professionisti (YouTube).
 5. Mostrare ai partecipanti la videoregistrazione di loro stessi durante la lettura.
 6. Sulla base di questi video, discutere delle correzioni e dei miglioramenti (recitazione, parlato, uso della voce).
 7. Creare ed elaborare, utilizzando software specifici (Pinnacle, Movie Maker), un video/audio con i materiali prodotti durante le lezioni (online o in aula) o registrati autonomamente.
 8. Mostrare il video creato.
- In alternativa, fare esercizi di doppiaggio di scene di film famosi (assegnare una parte a ciascun partecipante).





23. MOTIVAZIONE

Come incoraggiare i partecipanti a scambiarsi informazioni e competenze già in loro possesso su diversi argomenti, per migliorare la condivisione delle conoscenze

CONTESTO

Il contesto generale è quello dell'uso degli strumenti digitali nell'educazione degli adulti. I discenti adulti e gli anziani potrebbero ritenere di non avere competenze digitali. Gli strumenti digitali offrono una potente risorsa per rompere l'isolamento; tuttavia, la mancanza di competenze digitali o di formazione per il loro utilizzo accentua i problemi nella comunicazione a distanza.

BASI TEORICHE

La condivisione delle conoscenze è il processo di scambio di informazioni, che possono essere esplicite, cioè provenienti da documenti o procedure, o tacite, cioè derivanti direttamente dall'esperienza.

La condivisione delle conoscenze è vantaggiosa sia per chi condivide che per il destinatario e stimola l'ingegno e l'adattabilità. Le attività di gruppo rappresentano l'ambiente ideale per incoraggiare i partecipanti a condividere conoscenze e abilità. Un esempio calzante sono i club del libro o i gruppi di lettura, che sono molto popolari e aiutano a costruire relazioni positive tra le persone.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Per creare occasioni di condivisione di conoscenze e competenze, sono state progettate attività svolte da "gruppi di lettura": utilizzando diverse modalità di lavoro (con tutto il gruppo, in gruppi ristretti - nelle "breakout rooms", individualmente), i partecipanti creano un prodotto finale che può essere una presentazione PowerPoint o un volantino.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/ibrido/diretto

TEMPO NECESSARIO

1h - 1h 30'

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

8-12

TIPO DI ATTIVITÀ

Individuale/lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Discenti adulti
- Discenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività può essere adattata ad altri gruppi target.

OBIETTIVI

- Creare un prodotto di gruppo fondato sullo scambio di conoscenze e competenze.
- Acquisire migliori competenze linguistiche e digitali.
- Imparare l'uso corretto della lettura delle chat di gruppo e dei social media (WhatsApp, Messenger, Facebook, ecc.) e aumentare la cooperazione e la socializzazione.

PREPARAZIONE

Azioni preliminari: Fare riferimento alla Card 21

- Creare un sondaggio online (tramite Google Forms) e scegliere un libro da leggere da un elenco proposto dai partecipanti (tramite la chat di WhatsApp creata per il gruppo di lettura).
- Creare cartelle condivise (Google Drive) in modo che i documenti prodotti possano essere sempre disponibili in tutte le fasi.
- Invitare i partecipanti (tramite la chat WhatsApp creata per il gruppo di lettura) a:
 - utilizzare i link e i motori di ricerca specificatamente forniti, per saperne di più sull'autore e sul contesto del libro;
 - leggere le recensioni;
 - acquistare il libro (meglio se online) e leggerlo entro la data fissata per l'incontro.
- Contattare l'autore per pianificare un incontro online con l'intero gruppo di lettura.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Avviare una tavola rotonda e invitare i partecipanti a turno (online o di persona) a condividere le loro prime impressioni, emozioni e giudizi sul libro, usando una o due frasi. La tavola rotonda viene registrata (circa 15-20 min).
2. Invitare i partecipanti a scegliere un'attività conclusiva da svolgere:
 - a. Diapositive di presentazione del libro.
 - b. Un biglietto di invito a un incontro conviviale per presentare e condividere usi, costumi e sapori legati all'ambientazione del libro o alla provenienza dell'autore. Dividere l'attività conclusiva (a o b) in parti da assegnare a piccoli gruppi.
3. Formare piccoli gruppi e organizzare ambienti di lavoro ristretti ("breakout rooms") per lavorare sulle parti assegnate (cercare informazioni, scrivere il testo, selezionare le immagini per preparare 1-2 diapositive/1-2 sezioni del volantino - 30 min).
4. Fornire al gruppo le registrazioni della tavola rotonda tramite i social network/le cartelle condivise.
5. Chiedere ai gruppi di inviare il loro lavoro sulla chat di WhatsApp dedicata.
6. Presentare il software da utilizzare (es. Power Point, Prezi, Google document, Publisher, ecc.), e fare una dimostrazione, utilizzando il materiale prodotto.
7. Al termine, dare le istruzioni per scaricare il software e invitare i partecipanti a provarlo con il materiale prodotto (compiti individuali).
8. Programmare una discussione su ciò che è stato realizzato e la continuazione/conclusione dei lavori per il successivo incontro.





24. MOTIVAZIONE

Come agevolare l'auto-direzione nell'insegnamento ibrido

CONTESTO

Il contesto generale è quello dell'educazione degli adulti, poiché l'età adulta è caratterizzata dalla maturazione dell'indipendenza, che si esprime come bisogno di autonomia. Diventa quindi importante la giusta distanza educativa tra il docente, che assume principalmente il ruolo di facilitatore, e l'adulto, che apprende/partecipa ad un'attività formativa.

BASI TEORICHE

Le attività che comportano la creazione di un prodotto finale in cui le scelte individuali si uniscono a quelle del gruppo si sono rivelate particolarmente efficaci nel supportare l'auto-direzione, anche nella didattica ibrida. Lavorando con gli studenti adulti e più anziani, è utile chiedere loro di condividere precedenti conoscenze, strategie ed esperienze di vita per compensare, ad esempio, una minore conoscenza degli strumenti digitali.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Sotto la guida del docente/facilitatore, i partecipanti progettano e realizzano un prodotto informativo tratto da un testo culturalmente rappresentativo (ad es. scelta e commento di brani significativi della "Divina Commedia" di Dante Alighieri). I partecipanti analizzano e commentano un brano, discutono le bozze del testo con il gruppo e producono un testo scritto finale.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/ibrido

TEMPO NECESSARIO

2h - 2h 45'

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

8-20

TIPO DI ATTIVITÀ

Individuale/Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Discenti adulti
- Discenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività si adatta facilmente a qualsiasi tipo di lezione e di gruppo target.

I partecipanti possono svolgere la Fase 3 dell'attività in gruppi di tre - quattro, in ambienti ristretti ("breakout rooms") creati dal facilitatore in base alle caratteristiche dei brani scelti.

OBIETTIVI

- Rafforzare le attitudini degli adulti puntando sull'apprendimento autodiretto, dove l'insegnante/istruttore agisce principalmente come facilitatore.

PREPARAZIONE

- Preparare un elenco di brani adatti al gruppo, tratti dal testo selezionato.
- Condividere la lista con i partecipanti (es. via email, chat WhatsApp dedicata, ecc.).

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

Fase 1 (1 h)

1. Invitare i partecipanti a scegliere il passaggio più congeniale e vicino alla loro esperienza personale.
2. Assegnare un tempo (15 min) ai partecipanti per leggere il brano scelto e scrivere un breve testo (circa 100 parole), seguendo le istruzioni del facilitatore (es. tema, caratteri, significato). Terminata la scrittura, chiedere ai partecipanti di inviare i testi.
3. Condividere i testi con i partecipanti: mostrarli alla lavagna e commentare la correttezza della struttura.
4. Avviare le discussioni di gruppo sui testi.
5. Fornire le istruzioni per la versione finale e stabilire una scadenza per la consegna.

Fase 2 (lavoro individuale a casa) (30-45 minuti)

1. Produzione dei testi finali (assicurarsi che le istruzioni, inclusa la scadenza per la versione finale, siano disponibili per tutti i partecipanti mentre elaborano i testi finali e li inviano).

Fase 3 (facoltativa, durante il successivo incontro/lezione di Arte)

1. Invitare i partecipanti ad associare al brano l'immagine di un dipinto e a inviare il testo con l'immagine.
2. Condividete i lavori e chiedete ai partecipanti di illustrare i motivi alla base delle loro scelte (es. tramite chat WhatsApp dedicata).



25. GESTIONE DEL GRUPPO

Come posso concentrarmi nel lavoro a casa

CONTESTO

Una delle maggiori sfide per le persone che lavorano da casa è concentrarsi su un compito. Gli uffici domestici presentano molte fonti di distrazione che possono influire negativamente sulla produttività.

BASI TEORICHE

Lavorare da casa costituisce una prova impegnativa per coloro che sono abituati alle interazioni faccia a faccia. Lavorando da casa, si evidenziano maggiori problemi di concentrazione e si risente della mancanza di contatto umano dovuto alla comunicazione a distanza. Per risolvere i problemi di concentrazione, che riducono la motivazione a impegnarsi nel lavoro, il leader del gruppo potrebbe utilizzare di tanto in tanto alcune attività di riscaldamento e brevi compiti adatti ai diversi tipi di partecipanti (ad es. visivi, uditivi). Si consiglia inoltre l'uso di materiali didattici con immagini e colori.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Il lavoro di gruppo incoraggia la partecipazione attiva e migliora la concentrazione. Il lavoro individuale accresce la motivazione e riduce le distrazioni.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

5-10 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

10-20

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo/
Individuale

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Anziché usare i numeri, si può pensare a un compito più complesso; ad esempio, elencare alcune opere d'arte del territorio o scegliere altri argomenti collegati al patrimonio (città, fiumi, siti del proprio paese), seguendo gli stessi principi ed evitando duplicazioni.

OBIETTIVI

- Insegnare ai partecipanti come mantenere la concentrazione e la motivazione lavorando da casa.

PREPARAZIONE

- Niente in anticipo.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

Gioco di gruppo - conteggio cooperativo (questa attività rafforza la cooperazione, la concentrazione e la concentrazione)

1. Chiedere ai partecipanti di accendere le telecamere.
2. Spiegare che l'obiettivo è contare, come gruppo, fino a 20. Un partecipante inizierà con "1", quindi un altro dirà "2" e così via.
3. Vedi il regolamento con i partecipanti:
4. Non dovrebbe esserci alcun ordine assegnato.
5. Tutti devono contribuire con almeno un numero.
6. Se due persone parlano contemporaneamente, il conteggio ricomincia dall'inizio. [1]
7. Quando il gruppo arriva a 20, il lavoro continua normalmente.
8. Successivamente, se la concentrazione comincia nuovamente a diminuire, si può ripetere il gioco con una variante (ad es. contare all'indietro).

Suggerimenti per un'attività individuale utile a mantenere la concentrazione:

1. Predisponi una lista di "distrazioni" (pensieri o cose da fare).
 - Per rimanere concentrato, ogni volta che ti viene in mente qualcosa da fare/controllare, scrivilo semplicemente sulla tua lista (l'uso del telefono non è raccomandabile, perché al giorno d'oggi è una delle principali fonti di distrazione).
2. Prometti a te stesso che te ne occuperai appena terminata la sessione di lavoro, quando inizia la pausa.



26. GESTIONE DEL GRUPPO

Come stimolare i partecipanti passivi ad impegnarsi nella comunicazione a distanza

CONTESTO

La comunicazione a distanza dovrebbe significare condivisione di idee, interessamento ad argomenti rilevanti e ricerca di soluzioni, come in una squadra. Tuttavia, la realtà potrebbe presentarsi diversa. Quando gli incontri falliscono, le persone iniziano a spegnere videocamere e microfoni, smettono di partecipare e, di conseguenza, il profitto che se ne trae risulta trascurabile. Di contro, quando le riunioni riescono, i partecipanti sanno che cosa ci si aspetta da loro e l'efficacia aumenta.

BASI TEORICHE

Chi partecipa passivamente potrebbe non sentirsi parte del gruppo. La creazione di una forte identità di gruppo favorisce l'impegno nelle attività condivise. La partecipazione attiva può anche essere correlata alla gestione dei conflitti (ad es. occorre cercare di evitare la contrapposizione diretta), che è un'importante abilità da acquisire nelle interazioni sociali. I leader possono pertanto creare una forte identità di gruppo mettendo in evidenza la capacità di comunicare e fornire riscontro.

ATTIVITÀ IN SINTESI

L'attività "Disegno" è molto semplice, ma insegna ai partecipanti quanto sia importante, per la coesione del gruppo, che tutti partecipino al lavoro. L'attività incoraggia ad ascoltare attentamente e a concentrarsi sul compito da svolgere.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/Diretto

TEMPO NECESSARIO

10 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

Superiore a 4

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività "Disegno" può essere modificata in "Ascolta e ripeti", ad esempio, una sequenza di numeri casuali, di nomi di compositori, ecc.

OBIETTIVI

- Coinvolgere nell'attività tutti i partecipanti.
- Stimolare i partecipanti passivi.

PREPARAZIONE

- Ogni partecipante deve avere carta e matite.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

Attività: "Disegno":

1. Dire ai partecipanti di prendere carta e matite.
2. Chiedere loro di ascoltare le istruzioni e di disegnare seguendo le indicazioni.
3. Spiegare ai partecipanti che, durante le istruzioni, non si possono fare domande e che si deve disegnare usando l'immaginazione e basandosi sulla capacità di ascolto.
4. Si possono dare istruzioni del tipo "disegna due cerchi e un quadrato accanto al primo cerchio; disegna un triangolo accanto al secondo cerchio, ecc".
5. Al termine dell'attività, chiedere ai partecipanti di mostrare l'uno all'altro i disegni eseguiti. La maggior parte dei disegni si discosterà dalle istruzioni.
6. Discutere con i partecipanti su cosa questa attività abbia insegnato loro.



27. GESTIONE DEL GRUPPO

Come incoraggiare i partecipanti timidi a intervenire nella comunicazione a distanza

CONTESTO

Durante una riunione da remoto (workshop/conferenza/lezione/ecc.), alcuni partecipanti, rispetto ad altri, si sentono più a loro agio nell'intervenire. Potrebbe risultare difficile coinvolgere tutti nell'interazione, rispettando i limiti di ciascuno e le reciproche affinità.

BASI TEORICHE

Durante la comunicazione a distanza, si consigliano le telecamere accese, in modo che tutti i partecipanti possano conoscersi. Se qualcuno si sentisse a disagio per il fatto che tutti possono vedere la loro casa, si può sfocare lo sfondo o sostituirlo con un'immagine. Le attività di riscaldamento possono essere utilizzate anche per rompere il ghiaccio.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Per mettere a proprio agio i partecipanti più timidi o riservati, suggeriamo di porre al gruppo delle domande aperte. Le risposte dovrebbero essere brevi e non ci devono essere risposte giuste o sbagliate.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

10-15 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

Più di 6

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Questo è un buon modo per introdurre un nuovo argomento in un seminario, consentendo ai partecipanti di utilizzare le loro precedenti conoscenze in merito.

Per facilitare la discussione e per iniziare la descrizione collettiva, il conduttore può anche proporre una foto ricca di particolari.

OBIETTIVI

- Coinvolgere nell'interazione tutti i partecipanti.

PREPARAZIONE

- Dire in anticipo ai partecipanti di accendere la telecamera e di scrivere il loro nome sullo schermo.
- La lavagna di Zoom/un file condiviso, Framapad o equivalente che possono essere visualizzati da tutti i partecipanti abilitati.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Chiedere al gruppo di collaborare alla stesura di un elenco che caratterizzi il modo di vivere (o il paesaggio) in aree remote.
2. Assicurarsi che tutti i partecipanti rispondano a turno. Chiedere di rispondere con una sola parola (un verbo, un sostantivo, un aggettivo, ecc.) e annotare tutte le risposte sulla lavagna. È possibile eseguire più cicli di descrizioni.
3. Suggestire tre o quattro categorie che possano includere tutte le parole dell'elenco. Ad esempio: passato, presente, futuro o positivo, negativo, neutro, ecc.
4. Chiedere al primo partecipante di scegliere dall'elenco una parola proposta da un'altra persona del gruppo e di motivare brevemente in quale categoria inserirla. Inserire la parola nella categoria proposta.
5. Chiedere al partecipante di invitare un altro a fare lo stesso e ripetere lo schema fino a quando tutte le parole non sono state classificate.



28. GESTIONE DEL GRUPPO

Come aiutare i partecipanti a concentrarsi durante una riunione

CONTESTO

Al giorno d'oggi, in un qualsiasi tipo di riunione, è difficile indurre i partecipanti a prestare attenzione, ma quando le persone non si trovano fisicamente nello stesso luogo, questo può risultare particolarmente difficile. È molto seccante quando, dopo un lungo ragionamento nel corso di un incontro a distanza, ci si ferma per avere un prevedibile riscontro e ci si sente dire: "Non sono sicuro di aver seguito". C'è un fenomeno detto "Zoom Fatigue". È una sensazione di esaurimento e fatica che si verifica dopo aver trascorso molto tempo in videoconferenza. Ed è il motivo per cui è così difficile concentrarsi durante le riunioni online. La questione è come evitarla.

BASI TEORICHE

L'uso crescente di vari strumenti e piattaforme digitali può creare affaticamento cognitivo e in tempo reale, che può comportare problemi di interazione e perdita di interesse, diminuendo così la capacità di concentrazione. L'uso di interfacce diverse e la scarsa velocità di connessione tra utenti serviti da diversi gestori potrebbero aumentare gli effetti negativi. Il leader del gruppo potrebbe cercare di organizzare, se possibile, riunioni ibride (ovvero online e dal vivo) o cercare di assicurarsi che la tecnologia sia facile da usare e accessibile a tutti i partecipanti.

ATTIVITÀ IN SINTESI

La capacità di attenzione è uno dei fattori più critici per una comunicazione efficace. La capacità di mantenere l'attenzione, che era di 12 secondi negli anni 2000, ora è diminuita di oltre il 60%. Oggi non è solo importante che i partecipanti cerchino di concentrarsi e di ascoltare, ma anche che il moderatore faccia tutto il possibile per rendere l'incontro più facile e interessante per tutti.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/Diretto/Ibrido

TEMPO NECESSARIO

10 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

6-20

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività "Individua l'errore" può essere svolta su qualsiasi argomento interessante. Per ottimizzare il profitto, scegliere un tema correlato all'argomento dell'incontro.

OBIETTIVI

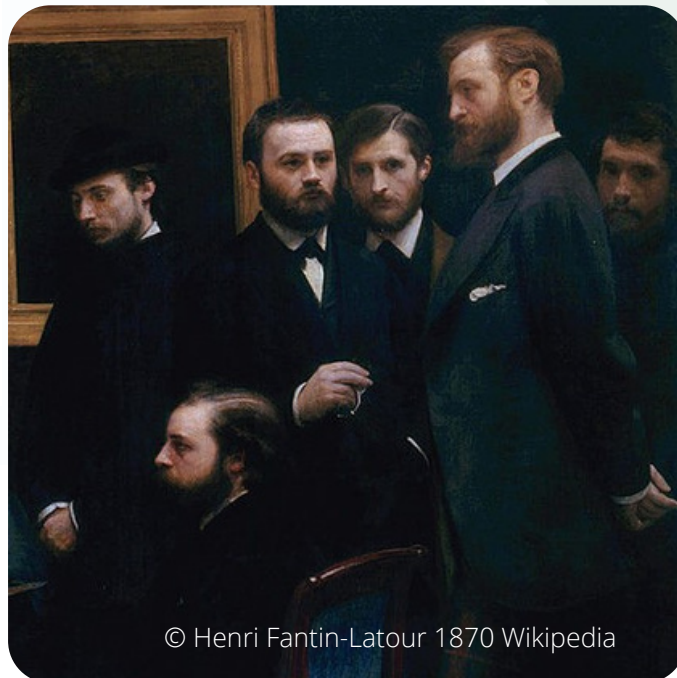
- Aiutare i partecipanti a concentrarsi.
- Ottenere negli incontri migliori risultati, dal momento che i partecipanti si concentrano sull'ascolto degli altri.

PREPARAZIONE

- Per preparare l'attività "Individua l'errore", scrivere circa 10 affermazioni su un tema relativo al patrimonio culturale locale (ad es. cibo tradizionale, musica tradizionale, artigianato tradizionale). Tre o quattro di queste affermazioni devono essere false.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Chiedere ai partecipanti di ascoltare attentamente durante la lettura, poiché ciascuna affermazione verrà letta solo una volta.
2. Dire ai partecipanti che dovranno riconoscere le affermazioni false.
3. Iniziare a leggere ai partecipanti le affermazioni. Leggere ciascuna frase una sola volta.
 - Il trucco consiste nell'alternarsi di affermazioni vere e false.
4. Chiedere ai partecipanti di indovinare quali fossero le affermazioni false. Per le risposte, si può utilizzare la chat, in modo che tutti possano partecipare, oppure utilizzare le emoticon con pollice su/giù.
5. L'attività si può proseguire in piccoli gruppi. Dire ai partecipanti di produrre da quattro a sei affermazioni e presentarle al loro gruppo.



© Henri Fantin-Latour 1870 Wikipedia

29. GESTIONE DEL GRUPPO

Come aumentare la coesione del gruppo insieme alla consapevolezza del patrimonio locale

CONTESTO

I luoghi e i percorsi con cui abbiamo familiarità e che condividiamo con altre persone del posto costituiscono un comune punto di riferimento. Questi luoghi rappresentano spesso il patrimonio culturale locale e regionale, ma le persone hanno poche opportunità di condividere le loro esperienze del luogo e comprendere il cammino e la sensibilità degli altri.

BASI TEORICHE

Per accrescere la motivazione e quindi la coesione del gruppo, si consiglia di invitare le persone a partecipare ad attività coinvolgenti, familiari o vicine ai propri interessi. Anche i temi ambientali, come la permacultura, possono essere una fonte di ispirazione. Il criterio è quello di creare la motivazione per far nascere nel gruppo la passione e, quindi, il coinvolgimento.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Ci sono luoghi che frequentiamo regolarmente senza prestare in realtà molta attenzione. Questa attività ci offre un modo semplice per esprimere le nostre sensazioni e imparare a vivere il nostro ambiente in modo più consapevole.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

15-20 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

6-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

In un secondo momento, i piccoli gruppi possono concordare la scelta di un luogo/edificio/ecc. che tutti conoscono e possono ripetere il punto n° 2 dell'attività, cioè l'associazione alle sensazioni. Possono quindi confrontarsi per vedere se le loro esperienze siano simili o dissimili.

OBIETTIVI

- Aumentare la chiarezza ed evitare incomprensioni nella comunicazione a distanza quando mancano i segnali non verbali.

PREPARAZIONE

- Scegliere una piattaforma virtuale: lavagna condivisa tramite Zoom, parete interattiva online (es. Flinga) o simili.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Senza dirlo agli altri, chiedere a ciascun partecipante di pensare a un luogo o un edificio nella propria zona che gli altri partecipanti dovrebbero conoscere.
2. Invitarli a trovare tre colori, tre suoni, tre trame e tre odori che appaiono caratterizzanti o distintivi di quel luogo.
3. Chiedere ai partecipanti, uno per volta, di condividere i caratteri distintivi con il gruppo - chattando su Zoom o scrivendo sulla lavagna condivisa - e gli altri cercheranno di indovinare il sito o, almeno, individuare la sua posizione.
4. Ogni persona, a turno, presenta il proprio elenco di caratteristiche; i partecipanti possono condurre questa ipotesi sensoriale in piccoli gruppi da tre o quattro persone.



30. GESTIONE DEL GRUPPO

Come gestire il tempo nelle riunioni a distanza

CONTESTO

Uno dei problemi principali quando si conduce una riunione a distanza è quello di gestire il tempo efficacemente. Molto spesso, ci si concentra troppo nel cercare di inserire tutto nel tempo stabilito, tanto da dimenticare l'obiettivo della riunione. Questo crea un circolo vizioso di riunioni mal condotte, che porta più persone ad arrivare in ritardo o ad andarsene prima del termine.

BASI TEORICHE

La gestione del tempo è una questione centrale in tutti gli incontri e le riunioni di gruppo, poiché è difficile prevedere se si avrà abbastanza tempo per portare a termine tutto quanto programmato. Il leader del gruppo dovrebbe coordinare attentamente l'incontro, in modo che il tempo non venga sprecato e che ogni attività si svolga senza contrattempi. La gestione di un incontro a distanza può essere effettuata tramite diverse piattaforme e strumenti informatici (ad es. con l'invio anticipato di un ordine del giorno con la tempistica). Il leader del gruppo può anche utilizzare la chat e le emoticon, disponibili su molte piattaforme virtuali sincrone, e chiedere un riscontro a una domanda, in modo che l'intero gruppo possa partecipare.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Una buona pianificazione del tempo servirà a organizzare una riunione più produttiva. In molti casi, i partecipanti non possono rimanere più a lungo del previsto perché devono partecipare ad altre riunioni online.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

10-30 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

Più di 3

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Di tanto in tanto, se rimane del tempo, si potrebbe realizzare un'attività coinvolgente e motivante descritta in una delle altre 35 schede.

Tuttavia, certe volte, i partecipanti potrebbero gradire di lasciare la riunione puntualmente o anche prima.

OBIETTIVI

- Gestire il tempo durante le riunioni online.
- Rendere le riunioni maggiormente gestibili e inclusive, rispettando i tempi previsti.

PREPARAZIONE

- Condividere in anticipo l'ordine del giorno, in modo che i partecipanti sappiano che cosa prevede la riunione e quanto tempo dedicarvi.
- Per riunioni con maggior numero di persone, affidare a un co-organizzatore il compito di ammettere le persone, gestire i microfoni, creare le "breakout rooms" per i sottogruppi, seguire la chat, ecc.
- Per favorire la coesione del gruppo, il ruolo del co-organizzatore dovrebbe variare, se possibile, da riunione a riunione.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Condividere l'ordine del giorno all'inizio della riunione, in modo che tutti possano prenderne visione.
2. Chiedere ai partecipanti se ci sono in elenco argomenti che richiedono più tempo per la discussione, o se c'è qualcosa che dovrebbe essere rinviato a un'altra riunione.
3. Chiedere se la sequenza dei punti all'ordine del giorno vada bene per tutti (ad es. nel caso in cui qualcuno debba lasciare la riunione prima della fine).
4. Affidare a un co-conduttore il compito di controllare il tempo per ogni argomento.
5. Quando il tempo previsto si avvicina alla fine, il co-conduttore dovrebbe verificare con i partecipanti se sia stato realizzato quanto stabilito.
6. Al termine della riunione, decidere il prossimo co-conduttore.



31. GESTIONE DEL GRUPPO

Come usare efficacemente le “breakout rooms” (ambienti virtuali per sottogruppi)

CONTESTO

L'elevato numero di partecipanti alle riunioni a distanza può rendere difficile l'interazione, portando quindi a uno scarso coinvolgimento. L'uso delle “breakout rooms” (ambienti virtuali per sottogruppi) può agevolare la partecipazione alla discussione e alle attività. Tuttavia, come sempre per i piccoli gruppi, il loro utilizzo deve essere ben strutturato per essere efficace. Differentemente dalle normali attività in piccoli gruppi, le “breakout rooms” sono abbastanza nuove. Possiamo adattare le nostre conoscenze sul lavoro in piccoli gruppi all'uso delle “breakout rooms”.

BASI TEORICHE

Quando, ad esempio, si lavora in piccoli gruppi in una “breakout room”, si impiega solitamente più tempo per svolgere l'attività, che in contesto dal vivo. Assegnare dei ruoli è utile, da un punto di vista organizzativo, ma il moderatore dovrebbe anche creare attività che richiedano il contributo di tutti. Avere dei gruppi ai quali riferire è un aspetto importante nell'utilizzo delle “breakout rooms”. Dà responsabilità ai gruppi, conferisce importanza al lavoro che viene svolto e consente al moderatore di controllare e sviluppare il suo programma.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Indipendentemente dal fatto che si utilizzi Zoom, Google Meet o Microsoft Teams, avere i partecipanti in piccoli gruppi condivisi può favorire una maggior grado di connessione e comunicazione. Naturalmente, a seconda del pubblico, dell'età, del contenuto della lezione e dell'alfabetizzazione informatica, può destare preoccupazione rinunciare al controllo e fidarsi dello spazio virtuale.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online

TEMPO NECESSARIO

15-20 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

Più di 6

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Tutti

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Le "breakout rooms" dovrebbero accogliere da 2 a 6 partecipanti, in relazione ai compiti da svolgere. Se si tratta di una semplice attività di riflessione, saranno sufficienti due o tre persone. Per i compiti più complessi o quelli che richiedono più punti di vista diversi, saranno necessari gruppi più numerosi.

OBIETTIVI

- Utilizzare in modo efficace le "breakout rooms".
- Incoraggiare la partecipazione attiva nelle "breakout rooms".

PREPARAZIONE

- Assicurarsi di avere un abbonamento che permetta di creare e gestire ambienti per gruppi di lavoro, in una piattaforma virtuale a scelta.
- Preparare un piano per la lezione/riunione, considerando quanto tempo richiederanno le sessioni di lavoro di gruppo. Considerare con attenzione:
 - la complessità dei compiti
 - il livello di approfondimento richiesto nell'attività
 - il livello di familiarità dei partecipanti con i compagni di squadra
- Come alternativa per un incontro più interessante, si possono preparare parole per sciarade o un quiz sul patrimonio culturale.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Chiedere ai partecipanti di trovare informazioni su Internet su una regione del tuo paese e di presentarne il patrimonio culturale.
2. Assicurarsi che ogni gruppo abbia una regione diversa in modo da avere più interventi e acquisire conoscenze su luoghi diversi.
3. Chiarire lo scopo del compito: assicurarsi che i partecipanti capiscano sempre il motivo per il quale vengono utilizzate le "breakout room".
4. Per focalizzare l'attività dei sottogruppi nelle "breakout rooms", utilizzare uno strumento che permetta la condivisione, ad esempio un documento di Google Docs per consentire ai partecipanti di registrare le annotazioni del gruppo o Google Presentazioni, per fare brevi presentazioni, con immagini del patrimonio culturale locale.
5. Supportare i gruppi nel corso del lavoro: allo stesso modo in cui ci si sposta tra i gruppi negli incontri dal vivo, prevedere di spostarti tra le varie "breakout rooms".
6. Garantire il tempo per le presentazioni: ogni gruppo disporrà di alcuni minuti per presentare le proprie idee.





©Adobe Stock

32. GESTIONE DEL GRUPPO

In che modo il capogruppo/mediatore dovrebbe affrontare i problemi di turnazione nella comunicazione a distanza

CONTESTO

Nella comunicazione a distanza, così come nella comunicazione dal vivo, qualcuno potrebbe dominare la conversazione e le persone potrebbero parlare tra loro o interrompersi in modo scortese, tutti modi fallimentari di intervenire.

BASI TEORICHE

Nonostante le differenze culturali, intervenire, chiedere di farlo o far parlare le altre persone sono abilità essenziali, che devono essere acquisite anche nella comunicazione a distanza. Un avvicendamento fluido, educato e appropriato può essere ottenuto attraverso diversi tipi di segnali, come gesti, intonazione e linguaggio del corpo, ma principalmente utilizzando frasi specifiche. Ogni capogruppo dovrebbe trovare il modo più adatto alla circostanza, ma la cosa più importante è che le regole su come intervenire siano chiare a tutti i partecipanti. Questo crea un ambiente protetto per i partecipanti che non hanno il coraggio di gridare le risposte e offre a tutti le stesse possibilità di partecipare.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Una buona interazione, sia dal vivo che online, dovrebbe consentire un efficace scambio di informazioni, idee e opinioni. Saper intervenire è un'abilità che può essere appresa con esercizi specifici, ad es. intervenendo per segnalare errori o mancanze in un testo: "Hai notato qualcosa di sbagliato/hai notato qualcosa che manca? Chiedi di intervenire e fallo in modo educato".

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/contatto diretto/ibrido

TEMPO NECESSARIO

25-30 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

5-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Discenti adulti
- Discenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività si adatta facilmente a qualsiasi tipo di lezione e di gruppo target.

OBIETTIVI

- Ottenere un avvicendamento fluido, educato e appropriato negli interventi.

PREPARAZIONE

- Preparare un testo, che contenga alcuni errori ed omissioni, sull'argomento della sessione (da leggere in 10 minuti circa).
- Preparare una tabella contenente le istruzioni: segni convenzionali e "frasi standard", ad esempio:
 - emoticon mano alzata = chiedo di intervenire
 - frasi come: "Posso interrompere?"
 - emoticon pollice in su = sono d'accordo
 - frasi come: "Prima di rispondere...", "Buona osservazione, comunque..."

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Informare i partecipanti che si procederà alla lettura di un testo sull'argomento in discussione (ad esempio un argomento relativo alle tradizioni locali o al patrimonio culturale della regione). Avvisate che potrebbero esserci errori o carenze nel testo.
2. Informate che l'esercitazione verrà registrata, guardata e discussa insieme dopo la lettura.
3. Spiegare che, per ottenere la parola durante la lettura, si dovranno usare segni convenzionali e frasi speciali e che si dovrà aspettare che il conduttore dia il segnale per prendere la parola.
4. Mostrare ai partecipanti una tabella riassuntiva contenente un elenco di segni convenzionali e "frasi standard" che si possono utilizzare. Scorrere con loro l'elenco e assicurarsi che sia sempre disponibile per tutti (ad esempio nella chat di gruppo).
5. Ricordare ai partecipanti che gli interventi devono essere brevi ed effettuati al momento giusto.
6. Iniziare a leggere e ricordarsi di prestare attenzione alle richieste di intervento; dare la parola o invitare il partecipante ad aspettare.
7. Quando l'intervento è finito, riprendere la lettura e proseguire l'attività fino alla fine del testo.
8. Al termine dell'attività, rivedere la registrazione: invitare tutti i partecipanti a scrivere e inviare brevi commenti e feedback in chat sull'attività e su come è stata svolta (es. avrei voluto aggiungere... ma il conduttore/ma gli altri partecipanti...).
9. Se necessario, leggere e commentare i messaggi della chat e avviare un'ulteriore discussione ricordando a tutti di intervenire seguendo le regole condivise.





©Adobe Stock

33. GESTIONE DEL GRUPPO

Come tener conto della lentezza della connessione internet dei partecipanti

CONTESTO

Il contesto generale è quello dell'insegnamento e dell'apprendimento a distanza o ibrido nell'educazione degli adulti.

A volte, nella comunicazione a distanza, alcuni partecipanti, soprattutto quelli che risiedono in zone remote, potrebbero dover risolvere il problema di una connessione internet lenta, che spesso può compromettere l'effettiva partecipazione. Una connessione internet scadente può comportare audio e video di bassa qualità e ritardi nell'interazione.

BASI TEORICHE

Gli adulti con poca dimestichezza nell'uso delle tecnologie digitali evitano le attività online e rimangono così esclusi da alcuni ambiti della vita sociale. Il moderatore può organizzare, con i partecipanti, sessioni di aiuto personalizzate e/o creare squadre miste per condividere le proprie conoscenze durante le attività. In alcune occasioni, il telefono cellulare potrebbe funzionare meglio dei computer.

ATTIVITÀ IN SINTESI

"La mia connessione Internet è troppo lenta?" Come testare la velocità di connessione attraverso semplici esercizi e implementare azioni correttive per ridurre il problema (ad es. in una lezione sulle tradizioni locali e sui beni culturali).

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/ibrido

TEMPO NECESSARIO

30-45 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

10-20

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro individuale

GRUPPO TARGET

- Discenti adulti
- Discenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività si adatta facilmente a qualsiasi tipo di lezione e di gruppo target.

OBIETTIVI

- Consentire la partecipazione di anziani e cittadini che vivono in aree remote alla formazione a distanza.
- Affrontare il problema della connessione Internet lenta.

PREPARAZIONE

- Preparare una serie di slide per presentare:
 - a. L'elenco degli esercizi.
 - b. L'elenco delle operazioni da eseguire in caso di connessione lenta.

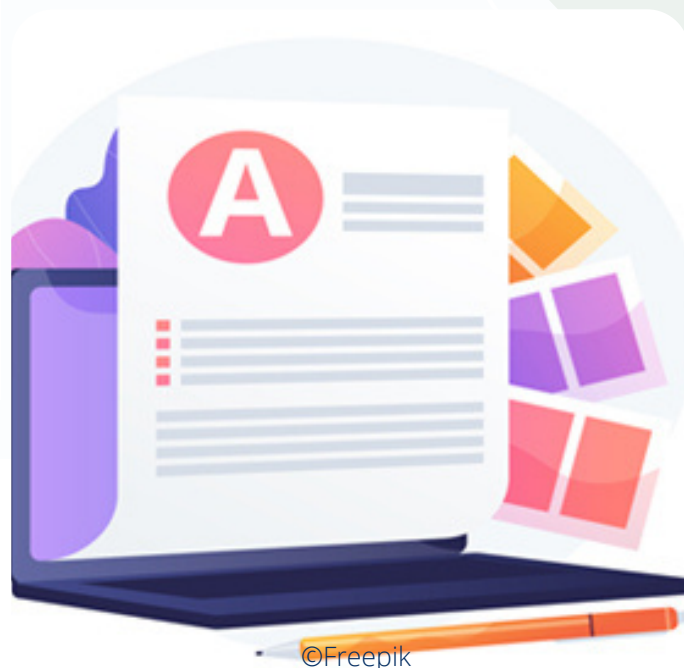
ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Iniziare con un esercizio preliminare (relativo alla lezione) da svolgere prima da PC e poi da cellulare:
 - Esempio 1: Cerca e scarica un'immagine assegnata (es. "Sulmona Confetto" su Wikipedia - prima immagine in alto a destra) e inviala alla chat di gruppo/e-mail del docente.
 - Esempio 2: Copia l'immagine e rispeditiscila sulla chat del software dove è scritta una frase del docente (es. I "confetti sulmonesi" sono presentati anche come mazzi di fiori colorati"), aggiungendo il nome del fiore preferito e il tuo nome e cognome.
2. Verificare la velocità con cui i partecipanti sono riusciti a svolgere l'esercizio.
3. In caso di problemi di connessione lenta, consigliare a tutti gli utenti di effettuare le seguenti operazioni:
 - Riavvia il modem/router.
 - Verifica la tua velocità di Internet (usa uno degli strumenti online suggeriti per il test di velocità).
 - Se possibile, utilizza una connessione cablata al computer o avvicinati al router Wi-Fi.
 - Chiudi le app didattiche non essenziali che potrebbero monopolizzare la larghezza di banda.
 - Chiedi alla tua famiglia di astenersi dallo streaming di video o dalle videochiamate mentre frequenti le lezioni a distanza.
 - Chiamare il proprio provider di servizi Internet per una soluzione del problema, se necessario.
4. Verificare nuovamente usando un esercizio analogo.

Regole da seguire durante i corsi online se persistono problemi di connessione lenta

1. Usare diapositive che riassumono i punti principali della lezione.
2. Pianificare brevi pause.
3. Usare la chat per forme scritte di interazione, considerando un tempo sufficiente per ricevere le risposte dei partecipanti.

Se possibile, registrare la lezione in modo che tutti i partecipanti possano rivederla in seguito.



34. GESTIONE DEL GRUPPO

Come dare istruzioni chiare agli studenti nella comunicazione a distanza?

CONTESTO

Quando si lavora online, i partecipanti potrebbero avere problemi nel capire come svolgere un'attività o eseguire un compito assegnato dall'insegnante/leader del gruppo. A causa della minore immediatezza nell'interazione, potrebbero essere in difficoltà nel chiedere precisazioni e chiarimenti, correndo il rischio di non riuscire a portare a termine l'attività proposta o di non eseguirla correttamente.

BASI TEORICHE

Nella comunicazione a distanza, dare istruzioni corrette e chiare durante una sessione/lezione è ancora più importante che in classe dal vivo, perché i partecipanti, se non comprendono le istruzioni, non possono chiedere aiuto alla persona seduta loro accanto. Un documento di testo e/o un video devono essere accessibili ai partecipanti durante l'intera lezione, in modo da poter essere rivisitati quando necessario. Riuscire a portare a termine con successo un compito assegnato è fondamentale sia per la gestione del gruppo, sia dal punto di vista motivazionale.

ATTIVITÀ IN SINTESI

Assegnazione e consegna di un compito, con controllo finale relativo alla comprensione delle istruzioni fornite.

Quando si vuole capire se le istruzioni per svolgere un'attività sono chiare ed efficaci, la cosa più semplice da fare è provare ad assegnare un compito ai partecipanti, chiedendo loro di seguire le indicazioni di base e verificando alla fine se essi siano riusciti a portarlo a termine secondo le aspettative dell'insegnante/capogruppo.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/ibrido

TEMPO NECESSARIO

35-55 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

5-15

TIPO DI ATTIVITÀ

Individuale/lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Discenti adulti
- Discenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività si adatta facilmente a qualsiasi tipo di lezione e di gruppo target.

OBIETTIVI

- Rendere le istruzioni chiare e accessibili a tutti.
- Rendere facile la richiesta di chiarimenti.

PREPARAZIONE

- Scegliere il tipo di compito da assegnare ai partecipanti (es. un poster o un articolo di giornale che preveda la documentazione su un tema/la soluzione a un problema/l'analisi e le osservazioni su materiali forniti).
- Scrivere le istruzioni per lo svolgimento del compito (fasi di lavoro, struttura del documento da produrre, fonti da consultare, tipo di presentazione - orale o scritta (testo + eventuali immagini, diapositive). Le istruzioni devono rispettare le caratteristiche del "testo regolativo":
 - a. Completezza dei dati necessari - testo ed eventuali immagini
 - b. Brevità: limitarsi alle informazioni essenziali
 - c. Ordine: suddividere l'attività in passaggi
 - d. Chiarezza lessicale: usare termini non ambigui e adatti al gruppo target (ad es. se si danno istruzioni a un gruppo di anziani, evitare acronimi tecnici come URL, ma usare il termine "indirizzo della pagina web" o "rete wireless" anziché WI-FI).
- Per compiti più complessi, preparare un modello a titolo di esempio.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Presentare il compito al gruppo, specificando lo scopo.
2. Avvisare i partecipanti che le istruzioni per lo svolgimento dell'attività verranno lette e spiegate una sola volta, unitamente alla presentazione del testo scritto, che rimarrà a disposizione del gruppo in una cartella condivisa o in chat.
3. Leggere e commentare le istruzioni.
4. Stabilire, in accordo con il gruppo, i tempi di esecuzione e le modalità di consegna (es. via chat, email, cartella condivisa).
5. Dare indicazioni su come formulare eventuali domande di chiarimento (ad es. "formula le tue domande per iscritto, facendo riferimento al punto specifico, e inviale sulla chat di Zoom"; "fai una sola domanda alla volta").
6. Assicurarsi che tutti i partecipanti abbiano svolto il compito e lo abbiano inviato.
7. Nella sessione successiva (o, se è un compito molto semplice, subito dopo la consegna), discutere i risultati con i partecipanti con riferimento alla comprensione delle istruzioni.





35. GESTIONE DEL GRUPPO

Come affrontare le difficoltà tecnologiche

CONTESTO

Il contesto generale è quello dell'insegnamento delle tecnologie digitali nei centri per l'educazione degli adulti. In particolare gli anziani e coloro che vivono in aree remote trarrebbero vantaggio dalla padronanza nell'uso dei nuovi strumenti digitali. Tuttavia, spesso si verificano problemi: connessione internet lenta, uso dei software, strumenti obsoleti o difficoltà legate all'età (ad es. problemi di vista, udito, memoria, ecc.).

BASI TEORICHE

La condivisione di materiali online potrebbe essere complicata a causa di problemi tecnologici. Il leader del gruppo dovrebbe affrontare i problemi in anticipo e offrire un ambiente sicuro e di supporto per conoscere nuove piattaforme e metodi di condivisione. Gli anziani potrebbero aver bisogno di un ulteriore incoraggiamento per utilizzare i nuovi strumenti digitali. Per facilitare il compito, dovrebbero essere distribuite delle istruzioni pratiche, da seguire passo dopo passo, su carta e/o tramite link digitali.

ATTIVITÀ IN SINTESI

"Se incontro problemi con ... Chi mi aiuterà?" - I partecipanti sono invitati a identificare un problema tecnologico e guidati nella sua risoluzione attraverso suggerimenti e istruzioni.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/diretto/ibrido

TEMPO NECESSARIO

1 ora

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

8-12

TIPO DI ATTIVITÀ

Lavoro di coppia

GRUPPO TARGET

- Discendenti adulti
- Discendenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività si adatta facilmente a qualsiasi tipo di lezione e di gruppo target.

OBIETTIVI

- Facilitare l'uso degli strumenti digitali.
- Incoraggiare la partecipazione alle attività di gruppo.
- Creare un ambiente sicuro per consentire agli adulti, in particolare alle persone sole e ai cittadini di aree remote, di imparare a usare gli strumenti digitali.

PREPARAZIONE

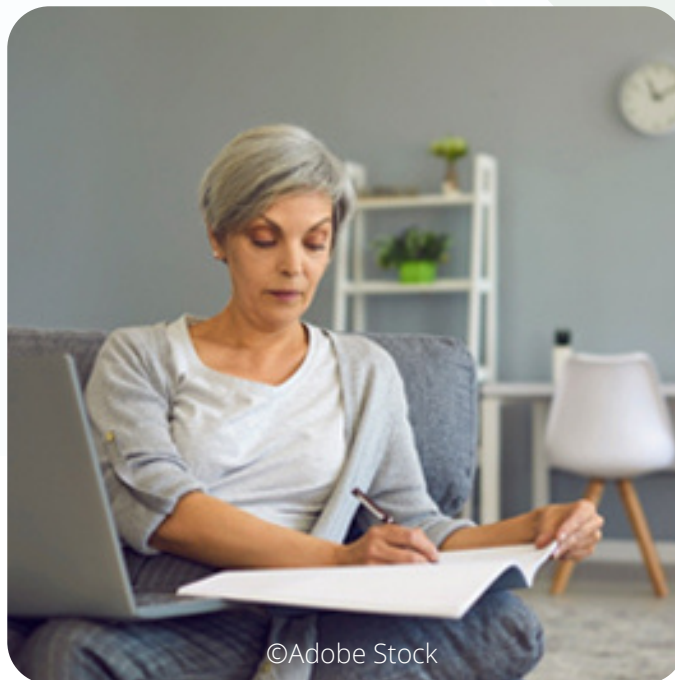
- Preparare un breve tutorial scritto contenente le istruzioni preliminari, diversificate per PC, smartphone o tablet (PDF da scaricare o consegnare).
- Valutare e selezionare il software di comunicazione online più semplice e adatto alle diverse attività (Skype, Zoom, Meet): la semplicità d'uso permette di concentrarsi meglio sui contenuti piuttosto che sulle modalità operative.
- Preparare un breve elenco scritto di regole per interagire tramite la chat.
- Preparare un sondaggio sul possesso di apparecchiature e risorse digitali di base, sulle competenze (uso di smartphone, tablet e PC), sull'accesso a internet e sull'uso di software di comunicazione online.
- Sulla base dei risultati dell'indagine, sono previsti eventuali incontri preliminari personalizzati faccia a faccia per l'acquisizione delle competenze di base: connessione alla rete, software di comunicazione online, funzioni di base come l'utilizzo di cartelle, email, editing programmi, gestione virus, periferiche, ecc.

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Invitare i partecipanti a identificare uno o due problemi tecnologici che vorrebbero risolvere con urgenza e chiedere loro di comunicarli (comunicazione orale o scritta via chat).
2. Sulla base delle risposte, dividere i partecipanti in coppie.
3. Chiedere poi alle coppie di cercare informazioni nel tutorial fornito e sul web (l'insegnante/capogruppo indica i siti migliori).
4. Dopo 10 minuti, chiedere ai partecipanti (è possibile preparare un rapido sondaggio allo scopo):
 - se hanno trovato informazioni utili;
 - se le informazioni raccolte sono chiare/sufficienti per procedere autonomamente alla risoluzione del problema o se necessitano di un aiuto esterno.
5. Indipendentemente dalle risposte ottenute, guidare i partecipanti a installare sui propri dispositivi un software per accedere all'assistenza remota (es. TeamViewer o AnyDesk).
6. Assegnare a ciascuna coppia un semplice esercizio da eseguire in circa 10 minuti: ad es. se il problema era "Come posso scaricare le foto dal mio cellulare su un PC?" il compito potrebbe essere: "Scarica 10 foto dal tuo cellulare sul PC e crea una cartella appropriata sul desktop".
7. Aiutare i partecipanti se necessario: la guida in linea viene fornita tramite il software installato (ad es. TeamViewer o AnyDesk).
8. Fornire un feedback sui compiti eseguiti.
9. Infine, presentare le istruzioni dettagliate su come utilizzare un nuovo strumento digitale, ad es. Annunci di Google.

Durante l'attività, ricordarsi di sottolineare che i partecipanti possono chiedere aiuto in qualsiasi momento e farli sentire supportati.





36. GESTIONE DEL GRUPPO

Come tener conto della lentezza della connessione internet dei partecipanti

CONTESTO

Il contesto generale è quello dell'insegnamento e dell'apprendimento a distanza o ibrido nell'educazione degli adulti.

L'insegnamento e l'apprendimento asincrono si possono realizzare se i partecipanti non sono in grado di frequentare le lezioni/attività in tempo reale; potranno quindi seguirle in un secondo momento, grazie ai vari strumenti di memorizzazione dei materiali didattici (video, audio, diapositive, immagini e testi di vario genere, questionari di verifica, ecc.) e grazie a quelli che consentono l'interazione in modalità asincrona, tramite la chat o il forum forniti dal pacchetto di strumenti online prescelto (es. Google Classroom) o creati ad hoc per il corso/attività da seguire (es. chat WhatsApp).

BASI TEORICHE

Gli strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento asincrono si sono rivelati risorse molto utili, soprattutto nel campo dell'educazione degli adulti. Consentono di organizzare più liberamente i tempi di apprendimento e di risolvere i problemi legati alla mobilità (distanze, situazioni personali).

ATTIVITÀ IN SINTESI

Una buona strutturazione della lezione online (es. di arte o di lingua straniera), l'archiviazione online di materiali didattici e l'utilizzo di chat e forum possono consentire a chi lo desidera, o ne ha la necessità, di svolgere la propria formazione in modo asincrono.

Attività/Soluzioni

TIPO DI CONTATTO

Online/ibrido

TEMPO NECESSARIO

1h - 1h 30 minuti

NUMERO RACCOMANDATO DI PARTECIPANTI

10-20

TIPO DI ATTIVITÀ

Individuale/Lavoro di gruppo

GRUPPO TARGET

- Discenti adulti
- Discenti anziani

VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività si adatta facilmente a qualsiasi tipo di lezione e di gruppo target.

OBIETTIVI

- Dare a tutti gli studenti la possibilità di organizzare liberamente i tempi di apprendimento.
- Dare la possibilità di partecipare agli anziani o a coloro che hanno problemi di mobilità.

PREPARAZIONE

- Preparare una serie di materiali didattici (video, audio, diapositive, immagini e testi di vario genere, questionari di verifica, ecc.). Il materiale didattico può essere originale o fornito tramite link (soggetto, lingua, lunghezza o durata del video/audio devono essere indicati in modo preciso).
- Creare un sistema per archiviare e utilizzare i materiali didattici (es. una "classe virtuale" con Google Classroom o semplicemente un gruppo WhatsApp dedicato e una cartella condivisa).
- Creare una guida con le istruzioni per l'uso corretto ed efficace dei materiali didattici.
- Ordinare e caricare i materiali sulla piattaforma scelta.
- Per una lezione d'arte, il materiale didattico deve includere numerose immagini, di buona qualità (complete di didascalie).

ATTIVITÀ PASSO DOPO PASSO

1. Informare i partecipanti che il materiale è disponibile e chiedere loro di guardare la lezione/videoclip/diapositiva preregistrata (ad es. sull'arte o sul patrimonio culturale locale).
2. Dire ai partecipanti di compilare/consegnare, entro un termine stabilito, il questionario di verifica/attività assegnata: es. risposte chiuse a un questionario su Moduli Google e/o risposte scritte a domande aperte (ad es. in una lezione d'arte, didascalie o brevi commenti su opere d'arte).
 - Un'altra opzione è che ciascun partecipante scriva una o due domande sulla chat, da inoltrare agli altri partecipanti o all'insegnante.
3. Rivedere le domande e inoltrarle al gruppo sotto forma di questionario a risposte aperte o chiuse (tramite Google Forms).
4. Chiedere ai partecipanti di rispondere al questionario.
5. Commentare le domande e le risposte sulla piattaforma, in forma scritta o orale.

